

PISTOIA

n. **33**
anno 9
Aprile 2009
trimestrale

direttore responsabile
Giuliano Bruni

Proprietà
Misericordia Pistoia

Registrazione Tribunale
di Pistoia
n. 539 del 12/03/2001

Spedizione A. P.
Art. 2 comma 20/c
L. 662/96
conto NR 5-074/LN/DC
Filiale di Pistoia



GIORNALE *della* MISERICORDIA

Informazione Cultura Società

Sommario

Microcredito - l'unione fa la forza

Due nuove autoambulanze alla Misericordia di Pistoia

Dai un senso alla vita: rispettalà! Edizione 2009

Nasce il fondo Solidarietà Famiglia Lavoro

Prevenzione sanitaria: l'edema e il drenaggio linfatico

Arte sacra - rappresentazione della "Via Crucis"

MISERICORDIA





Giornale della Misericordia

Istituto nel 1975



Proprietà
Misericordia di Pistoia
Associazione di Volontariato di
Diritto privato fondata nel 1501
Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia

conto corrente postale 12589511

GIORNALE della MISERICORDIA

Periodico trimestrale
Anno 9 numero 33 - Aprile 2009
Registrazione Tribunale di Pistoia
n°539 del 12/03/2001

Associato a:
 Unione Stampa Periodica Italiana
Direttore responsabile
Dott. Giuliano Bruni
www.giulianobruni.com

Redazione
Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia
Tel. 0573. 505202
E-mail: **Segreteria@misericordia.pistoia.it**
Segreteria di redazione
Sara Picchi
Consulente Ecclesiastico
Don Giordano Maria Favillini
Comitato di redazione
Andrea Bolognesi
Riccardo Marchini
Riccardo Fantacci
Franco Bendinelli
Ketty Capini
Giuseppina Tedone
Gabriele Arcangeli
Orlando Vannucci
Adriana Tognaccini
Serio Fedi
Irene Gelli
Chiara Marcelli
Marco Gasperini
Alessandra Gaggini
Sergio Maestrini
Bartolomeo Bardelli
Cristina Gavazzi
Giulia Tardi
Lorenzo Calistri

Composizione e Stampa **Tipografia pistoiese S. r. l.**

Fotografie
Fotoclub Misericordia di Pistoia e archivio Misericordia

Chiuso in tipografia il 25 Marzo 2009 - Tiratura 5.000 copie
Rivista su internet: **www.misericordia.pistoia.it**

Foto di copertina **Duccio Bartolozzi**

La responsabilità per il contenuto degli articoli ricade unicamente sugli autori

MICROCREDITO: L'UNIONE FA LA FORZA

La Misericordia di Pistoia sempre in prima linea per i bisogni della città



L'unione fa la forza, ...si potrebbe definire così il protocollo d'intesa, firmato il 4 febbraio scorso. Attori di un accordo molto importante per il nostro territorio come il MICRO-CREDITO, sono le banche di credito cooperativo dell'intera provincia, la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, la Misericordia di Pistoia, la Fondazione Un Raggio di luce onlus la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e la Caritas. E' si-



Il Presidente della Misericordia di Pistoia Comm. Aligi Bruni, mentre sottoscrive l'accordo

gnificativo che tutte le banche della provincia abbiano sentito la necessità e l'impegno sociale di venire incontro a chi si trova in una situazione di forte disagio economico e sociale (persone fisiche, cooperative sociali,

associazioni e piccole imprese guidate da donne), con la concessione di piccoli prestiti a condizioni particolarmente vantaggiose.

«Il 4 febbraio è una data molto importante - ha detto Ivano Paci, Presidente della Fondazione Caripit e del neo comitato di microcredito - perché vede tutte le banche della provincia e altri importanti soggetti collaborare per intervenire in situazioni di bisogno, nei confronti di quei soggetti appartenenti alla ormai nota 'zona grigia', a cui non è possibile sopprimere mediante interventi meramente assistenziali né attraverso normali interventi di concessione di credito perché definiti "non bancabili". L'accordo è stato presentato nella sede della Fondazione Caripit, presenti i presidenti della Cassa pistoiese, Zollo; della Banca di Pistoia, Caselli; delle banche della Valdinievole e di Masiano, Pieri e Baldi; il direttore della Banca di Pescia, Giusti; il presidente e il segretario della Misericordia di Pistoia, Bruni e Fratoni; il presidente della Fondazione Un raggio di luce, Carrara. Un'iniziativa di microcredito è stata avviata, a Pistoia, due anni fa dalla Banca di Pistoia, dalla Fondazione Un raggio di luce onlus e dalla Misericordia di Pistoia. Dimostratasi pienamente valida ed efficace per i risultati ottenuti, la Fondazione Caripit ha pensato di dare continuità all'iniziativa estendendola a tutta la provincia e coinvolgendo tutte le banche e le Caritas diocesane. L'invito è stato accolto con favore e così si è dato vita ad un sistema, così funzionante: un comitato di valutazione, con sede presso la Misericordia di Pistoia, procederà all'esame delle domande ritenute idonee dai Centri di ascolto. Il comitato, formato da cinque membri, approva l'entità del finanziamento da concedere o il non accoglimento della richiesta. Il plafond complessivo dei finanziamenti erogabili dalle banche è di un milione di euro. In caso di perdite (mancati rimborsi totali o parziali del prestito concesso), il 50%

sarà coperto dalla Fondazione Caripit e dalla Fondazione Un raggio di Luce Onlus, per il 20% ciascuno (fino ad un massimale di 200mila euro) e dalla Misericordia per il 10% (massi-



Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Prof. Ivano Paci

male di 100mila euro); il restante 50% dalla banca che ha erogato il prestito. Il "Microcredito Pistoiese" è partito ufficialmente con il 1 marzo u.s.



Il Presidente della Fondazione "Un Raggio di Luce-ONLUS", Dott. Paolo Carrara

Comunque, come ha ricordato Piergiorgio Caselli, nei due anni trascorsi in cui il fondo è stato gestito dalla Misericordia di Pistoia, la Fondazione Un Raggio di Luce e la Banca di Pistoia, l'attività è stata molto intensa: sono state ascoltate ben 185 persone ed erogati 52 prestiti per 240mila euro così suddivisi: 12% a favore di iniziative imprenditoriali, 27% a favore di extracomunitari e 61% di italiani. E in questi due anni c'è stata una sola morosità. I bisogni maggiori hanno interessato gli affitti, le utenze, l'acquisto e la riparazione di auto e moto, e la restituzione di piccoli importi debitori con microrate sostenibili dal nucleo familiare.

I Centri di ascolto sono presso la sede della Misericordia di via Can Bianco e ricevono su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 - telefono 0573 505246.

R.F.

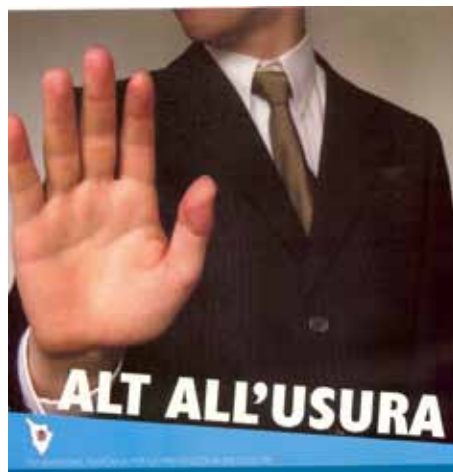


Foto di gruppo dei promotori e firmatari dell'accordo "Sistema Microcredito Pistoiese"

PREVENIRE L'USURA

10 anni di attività del Centro di Ascolto Antiusura della Misericordia

Dal 1996 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in seguito alla legge contro l'usura 108/96, ha istituito un **fondo di prevenzione antiusura** che mette a disposizione delle Fondazioni e delle Associazioni somme di denaro con le quali fornire alle banche garanzie sui prestiti concessi ai soggetti in difficoltà. Oltre al fondo di prevenzione all'usura è stato anche istituito un **fondo di solidarietà per le vittime dell'usura** che offre a chi è stato usurato la possibilità di reinserirsi nell'economia legale, dopo aver denunciato l'usuraio alle autorità competenti. In questo caso è prevista l'erogazione di un mutuo senza interessi da restituire in 10 anni, il cui importo è commisurato agli interessi usurari effettivamente pagati e, in casi di particolare gravità, può tenere conto anche di ulteriori danni subiti. Il servizio da noi offerto riguarda la **"prevenzione all'usura"** e si rivolge a singole persone, famiglie e piccole imprese che si trovano in difficoltà finanziarie che, a causa di protesti, pignoramenti o sovraindebitamento, non sono più in grado di ottenere credito bancario. **Dal 1998 la Misericordia di Pistoia** offre ascolto e consulenze per piani personalizzati di rientro e garanzie per prestiti fino a 26.000 euro da rimborsare con rate mensili fino a 5 anni a un tasso inferiore di due punti al prime-rate. Se il richiedente possiede beni immobili da ipotecare il finanziamento può arrivare ad importi più elevati ed una durata superiore. In questo cen-



tro di ascolto vengono selezionate le domande (che passano poi al vaglio del coordinamento senese "Fondazione Toscana per la prevenzione dell'usura") e proposto il rilascio delle garanzie in favore delle banche convenzionate (Monte dei Paschi di Siena, Le Banche di Credito Cooperativo della Toscana, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di San Miniato etc.). Gli istituti successivamente, in piena autonomia, decidono sulla concessione dei prestiti. Il centro di ascolto della Misericordia di Pistoia non eroga perciò direttamente prestiti né concede sussidi. L'interessato, per accedere al servizio potrà chiedere un appuntamento telefonando al n. 0573.505246 dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,30 ed otterrà le prime informazioni circa il progetto. L'ascolto è finalizzato alla comprensione dell'effettiva situazione debitoria, della capacità di reddito e

dell'eventuale rete familiare o amicale di sostegno e dopo una breve istruttoria, se il caso presentato è ammissibile, viene predisposta la pratica per il rilascio della garanzia. I documenti necessari sono: documento di identità - codice fiscale - stato di famiglia - cedolino mensilità stipendio o pensione - ultima denuncia dei redditi - documentazione relativa alle passività da estinguere (Fatture, Conti, Estratti c/c, Attestazione della rata di rimborso del debito residuo per i mutui ipotecari e/o prestiti, Bollettini postali, Solleciti di pagamento, Lettere dei legali, Intimidazioni, Decreti ingiuntivi, etc...)

Nella provincia di Pistoia i Centri di ascolto a cui ci si può rivolgere sono: **Arciconfraternita di Misericordia di Pistoia**, via del Can Bianco n.35, Pistoia Tel: 0573.505246-0573.5050 Fax:0573/20321 E mail: segreteria@misericordia.pistoia.it
Misericordia di Monsummano Terme sezione di Pistoia, Via Empolese n.366, Monsummano Terme (PT) - Tel: 0572.53683

M.V.



SRVIZIO DI CONSULENZA LEGALE GRATUITA

Consulenza legale alla Misericordia possibile grazie ad una convenzione con l'associazione Giovani avvocati. Da alcuni mesi è attivo all'Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia un servizio di consulenza legale per i propri iscritti. La Misericordia ha infatti stipulato un accordo con la sezione pistoiese dell'associazione Giovani avvocati, nella persona del presidente Andrea Galeassi.

La convenzione ha reso operativo un servizio di *prima consulenza*, completamente gratuito, fornito



su appuntamento telefonico con la Misericordia di Pistoia (0573-505246) con cadenza quindicinale, e precisamente il primo e il ter-

zo mercoledì pomeriggio di ogni mese. Il servizio ha già riscosso il gradimento di alcuni confratelli della Misericordia e familiari, interessati a proporre quesiti in materia di risarcimenti, contratti, eredità, condominio, separazioni, infortunistica e tutte le varie questioni che possono richiedere il ricorso ad un parere legale.

L'associazione dei Giovani avvocati può contare su numerosi professionisti, pronti a fornire risposte specialistiche su qualunque materia.

ANCORA UN SUCCESSO DI PRESENZE

Nuovo corso per soccorritori rivolto alla cittadinanza



Continua il momento positivo dei corsi di formazione per Soccorritori organizzati dalla Misericordia di Pistoia. E' iniziato lunedì 16 marzo con oltre 100 presenze il corso per soccorritori di livello base rivolto alla cittadinanza. Ad aprire la serata è stato il Direttore del Servizio Ambulanze della Misericordia di Pistoia Riccardo Fantacci che ha portato il saluto del Presidente Aligi Bruni e ha presentato ai presenti le molteplici attività dell'Arciconfraternita. E' stata anche l'occasione per rendere pubblico un bilancio di servizi che va sempre crescendo, infatti ogni giorno la Misericordia di Pistoia svolge oltre 160 servizi tra trasporti ordinari e servizi di emergenza, oltre le tradizionali mute di letto.

Ad oggi si contano circa 400 volontari in servizio che si alternano giorno e notte per cercare di sopperire nel migliore dei modi alle richieste dei pistoiesi. Uno dei

punti di forza del servizio ambulanze è il servizio notturno che vede impegnati ogni notte una media di 15-20 volontari, che svolgono il loro servizio dalle 20 fino alle 7 di mattina. Questo dato è stato sottolineato anche dall'intervento del dottor Nicola Bertocci vicedirettore della Centrale 118 di Pistoia, il quale oltre a portare il saluto del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria e del Direttore di Centrale, ha voluto sensibilizzare i presenti verso il progetto della defibrillazione precoce, vero e proprio fiore all'occhiello della nostra provincia, il quale sta assicurando dati eccellenti a livello nazionale. «L'importanza della formazione, anche solo a livello di apprendimento, è un bene per tutta la cittadinanza e in particolare è di fondamentale aiuto a chi opera nel servizio



Guido Bruschi istruttore del centro di formazione della Misericordia di Pistoia



Foto degli intervenuti alla prima serata

sanitario per sensibilizzare la popolazione ad un adeguata conoscenza del sistema di soccorso». Proprio grazie al progetto della defibrillazione precoce e la efficace collaborazione tra ASL e Volontariato, in questi ultimi anni sono state salvate molte vite umane. Il Dr. Bertocci ha anche voluto significare come la Misericordia di Pistoia sia una delle realtà più vive nel panorama regionale e forse nazionale. Successivamente è iniziata la prima lezione del corso tenuta da Guido Bruschi, Istruttore del Centro di Formazione della Misericordia di Pistoia che ha affrontato il primo argomento in programma "il sistema dell'emergenza - urgenza ed il 118, la catena dei soccorsi", al termine sono state numerose le domande formulate dagli intervenuti. I corsi, proseguiranno tutti i lunedì sera alle ore 21, presso la sede operativa della Misericordia (Parco La Vergine) in via Bonellina, 1. Chi è ancora interessato può contattare la Direzione Servizi al numero telefonico 0573.50.53.50.

DUE NUOVE AUTOAMBLANZE PER L'EMERGENZA SANITARIA

**Domenica 5 Aprile
alle ore 10,00
in via Bonellina
(parco La Vergine)**

Saranno inaugurate e benedette due nuove autoambulanze attrezzate.

Programma della manifestazione:

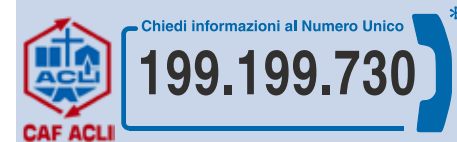
ore 10,00 Santa Messa e benedizione delle ambulanze
ore 11,15 Saluto del Presidente e delle autorità intervenute
ore 12,00 buffet offerto agli intervenuti



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

Le ACLI di Pistoia, tutti i mercoledì mattina attiveranno uno sportello presso la sede della Misericordia di Pistoia in via del Can Bianco 35, presso cui rivolgersi per assistenza e consulenza previdenziale, assistenziale e fiscale. Sarà possibile richiedere l'attestazione ISEE utile per molte prestazioni sociali agevolate, per l'ottenimento della Social Card e compilare la modulistica per il Bonus Famiglie.

Sede di Pistoia Tel. 0573 24653/4



Dai un senso alla vita



Si può realmente vivere senza dare uno scopo alla propria vita?

Dal 7 al 10 maggio 2009 la città di Pistoia ospiterà la 3° edizione della manifestazione **"DAI UN SENSO ALLA VITA: RISPETTALA!"**, appuntamento dedicato all'analisi del disagio e delle principali problematiche inerenti il complesso universo giovanile. **"Dai un senso alla vita: rispettala!"** sarà una nuova importante occasione per offrire ai ragazzi strumenti validi per imparare a realizzarsi e a crescere preferendo altre strade rispetto a comportamenti e atteggiamenti spesso "sbagliati". L'evento è organizzato dal **Laboratorio toscano Ans di scienze sociali, comunicazione e marketing** che si occupa dell'analisi delle realtà territoriali di riferimento e dei suoi cittadini, dell'elaborazione di piani locali da sottoporre agli amministratori, della redazione di progetti



Un momento della precedente Manifestazione

d'intervento e valorizzazione del territorio, della realizzazione di sondaggi di opinione e ricerche, della promozione di corsi di formazione per operatori pubblici e privati. Con questa iniziativa, il **Laboratorio** lancia una campagna di sensibilizzazione tesa ad osservare e a capire i problemi dei giovani, ad individuare e diffondere possibili mezzi di difesa e di aiuto. Il programma di **"Dai un senso alla vita: rispettala!"** si segnala per la sua ricchezza di appuntamenti, dal 7 al 10 maggio, durante tutto l'arco della giornata: momenti di studio e di riflessione all'interno dei maggiori edifici della città di Pistoia, concorsi per studenti riguardanti diversi settori disciplinari e molteplici attività ricreative ambientate nella suggestiva cornice di Piazza Duomo. Fulcro della manifestazione sarà il Convegno **"Tra Lucignolo e Pinocchio: che altro?"** che si terrà sabato 9 maggio presso il Palazzo de' Vescovi a partire dalle ore 9.30. La giornata di studio sarà incentrata sulle sempre più difficili problematiche giovanili, sulla riflessione in merito alle agenzie di socializzazione delle ultime generazioni, sulla natura e sul ruolo della famiglia, delle istituzioni scolastiche, delle "grande rete" e dei luoghi della città; infine, sull'analisi della costruzione degli "script" mediante i quali si percepiscono gli "altri". Interverranno Personalità importanti nel campo dell'educazione, della medicina, della solidarietà, della formazione, dello spettacolo, della cultura, dell'educazione, dell'assistenza ai ragazzi e del volontariato,

DAI UN SENSO ALLA VITA: RISPETTALA!

Si può realmente vivere senza dare uno scopo alla propria vita?



Il Dottor Giuliano Bruni, Presidente del Dipartimento Regione Toscana ANS, alla sua sinistra il Presidente Nazionale ANS, Dott. Pietro Zocconali, durante il precedente convegno, nel Palazzo dei Vescovi

I concorsi per gli studenti riguarderanno il settore letterario e il settore artistico; parteciperanno le classi III, IV e V degli Istituti Superiori della città di Pistoia. Novità di questa edizione 2009 è il concorso, organizzato in collaborazione con Radio Bruno, aperto a tutti i ragazzi che vorranno inviare tramite telefonino cellulare un sms o un mms relativi al tema della manifestazione. Tutti gli elaborati verranno esaminati da giurie di esperti competenti in ciascuno dei settori sopra elencati. In Piazza Duomo, come nella precedente edizione, saranno coinvolte associazioni di tipo formativo/educativo, organizzazioni di volontariato, associazioni di tipo artistico, di scrittura creativa, di cultura, sport, musica ed istituzioni, in un vero e proprio "mercato dei valori". Contemporaneamente, su un palco appositamente allestito, si alterneranno esibizioni di musica, sport e spettacoli di vario tipo, tutti con l'obiettivo di proporre ai giovani iniziative e nuovi modi di vivere e vedere la vita.

Il **Laboratorio Toscano ANS** è fermamente convinto che la manifestazione **"DAI UN SENSO ALLA VITA: RISPETTALA!"** possa costituire un'occasione di riflessione ed introspezione, ma anche di divertimento e svago e consentire la formazione di "uomini migliori".

Chiara Marcelli

Dai un senso alla vita
RISPETTALA
2009

EDIZIONE 2009
Pistoia 7-10 maggio
Programma dettagliato

Giovedì 7 maggio

Ore 11.30, presso l'atrio del Tribunale: inaugurazione della mostra di arti figurative organizzata dagli studenti dell'Istituto d'Arte "P. Petrocchi" e della mostra fotografica curata dal FotoClub della Misericordia di Pistoia, alla presenza delle Autorità.

Le mostre saranno visitabili durante tutta la durata della manifestazione (7-10 maggio) dalle ore 9.00 alle 18.00.

Sabato 9 maggio

Ore 9.30, presso il Palazzo de' Vescovi: Convegno **"Tra Lucignolo e Pinocchio: che altro?"** incentrato sulle sempre più complesse problematiche giovanili e sullo studio degli "script" mediante i quali si percepiscono "gli altri". Nel corso del convegno verranno selezionate le migliori opere prodotte dagli studenti partecipanti al concorso **"Dai un senso alla vita: rispettala!"**.

Ore 16.00, in Piazza Duomo: esibizione della Fanfara dei Bersaglieri dell'Associazione A.N.B. di Prato. Dalle ore 16.30 alle ore 19.30, presso la Sala Maggiore del Palazzo comunale: consegna del premio **"Dai un senso alla vita: rispettala!"** alla presenza di Autorità politiche e civili. Saranno premiate le Personalità che si sono contraddistinte nell'offrire ai giovani una vita migliore, promuovendo iniziative di prevenzione, ascolto e monitoraggio e i ragazzi che hanno preso parte ai concorsi banditi sul tema della manifestazione.



Un momento della precedente Manifestazione



Un momento della precedente Manifestazione

Domenica 10 maggio

A partire dalle ore 15.00: **"L'esempio come educazione"**, incontro con la cittadinanza.

In Piazza Duomo: **"Mercatino dei valori"** con la partecipazione di associazioni di tipo formativo, educativo, artistico, creativo, culturale, di sport e di istituzioni.

Esibizioni di palestre e cantanti, interventi di giornalisti ed altri ospiti. **Radio Bruno** - con programma interattivo: "Dj per un giorno con Radio Bruno".

Distribuzione gratuita di alcool test e materiale informativo.

Presso l'atrio del Tribunale: mostra di arti figurative curata dagli studenti dell'Istituto d'Arte "P. Petrocchi" e mostra fotografica a cura del FotoClub della Misericordia di Pistoia.

Presso il Palazzo de' Vescovi: giornata di studio **"Voglia di comunicare: corpo, mente, emozione"** (3 incontri della durata di circa 60' cadauno curati da: Associazione "Archeosofica", "Scuola della via interiore", "HRD Group").

Ore 19.30: chiusura della manifestazione.

per ulteriori informazioni:
www.daiunsensoallavita.com



Laboratorio Toscano Ans
di Scienze Sociali Comunicazione
e Marketing
direttore dott. Giuliano Bruni
Via Can Bianco, 33- 51100 Pistoia
tel. 0573 366164

STAND VARI:

Araba Fenice
ARI (Associazione Radioamatori Italiani)
Assistenza domiciliare Misericordia di Pistoia
Associazione Amici di Francesco
Associazione Archeosofica
Associazione Genitori Comunità Incontro
Anteas (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà)
Associazione Nazionale Tumori
Consulta del volontariato Cuoriamoci
Ente Nazionale Protezione Animali
Foto Club Misericordia di Pistoia F.R.A.T.R.E.S.
Gruppo 13, San Patrignano
Gruppo Febo
HRD Group
Istituto d'Arte "Policarpo Petrocchi"
Laboratorio Toscano A.N.S. di scienze sociali, comunicazione e marketing
Maestri del lavoro
Nuovi Orizzonti
Idea Danza
Free Dance
Palestra Sport e Salute
Fashion & Co. Aics
Pro-loco Alta Valle del Reno
Protezione Civile Misericordia PT
Radio Bruno
Scuola della via interiore
Sos sociale Misericordia di Pistoia
Spaccio della solidarietà
Unicef

AREA BAMBINI:

Re Braca...si gioca
Cral Breda: "La sfera creativa"



www.daiunsensoallavita.com

IL VESCOVO INCONTRA I GIORNALISTI PISTOIESI

Festeggiata la ricorrenza del Santo Patrono S. Francesco di Sales

Siamo ormai al terzo anno in cui si rinnovano, presso la Casa dell'anziano di Pistoia, gli incontri tra il Vescovo, Mons. Mansueto Bianchi e i giornalisti, in occasione della festa del loro Santo patrono San Francesco di Sales. Dopo i consueti ringraziamenti a tutti gli organi di stampa per l'attenzione dedicata alle vicende diocesane, il Vescovo coglie l'occasione per presentare il nuovo Programma Pastorale, vero e proprio specchio del cammino che nei prossimi due anni vedrà impegnata la Diocesi. Il programma prevede 3 punti di attenzione: Le relazioni col Signore. Si prevede la realizzazione di gruppi di ascolto nelle case, con lo scopo di portare il Vangelo nelle famiglie. L'iniziativa ha anche valenza missionaria in quanto diffonde la parola di Dio anche a chi non è solito andare in chiesa. A questo scopo verranno formati degli Animatori dei singoli gruppi, che la Diocesi provvederà ad equipaggiare con apposite schede per un'efficiente guida alle letture. Le relazioni dentro la Chiesa. Il piano punta sul mettere in contatto e collaborazione le Parrocchie del territorio, formando un'alleanza volta all'intercettazione delle domande delle persone, in modo



Monsignor Mansueto Bianchi Vescovo di Pistoia

da fornire più velocemente e con maggiore efficacia risposte adeguate. Le relazioni con l'ambiente, il "mondo". La Caritas come elemento di ricezione delle problematiche sociali, ma anche come agenzia formatrice di attenzione alle esigenze e bisogni del territorio. Per quanto riguarda invece la difficile situazione economica che coinvolge il nostro paese, Mons. Bianchi si dice molto preoccupato

dal crescente livello di povertà. «La nostra Chiesa è molto preoccupata per questa situazione. – commenta il Vescovo – Ci stiamo attrezzando per dare nel più breve tempo possibile delle risposte concrete. E' allo studio la costituzione di un fondo per le famiglie che si trovano in difficoltà. Presto avremo novità in tal senso.»

Rispondendo alle domande infine, il Vescovo rivolge un pensiero nei confronti dei giovani, auspicando un contatto maggiore con questi, sulla base di un linguaggio più comprensibile alla loro sensibilità. «Dobbiamo cercare un punto di contatto con i nostri giovani. Un servizio che si viene esprimendo è la "Scuola della Parola per i giovani", che consiste in incontri dedicati seguiti da una media di duecento ragazzi. Ciò significa che c'è in loro la volontà di aprire un dialogo con noi. Da parte nostra ci deve essere più comprensione e dobbiamo riporre maggiore speranza nelle loro capacità, senza vedere solo i lati negativi.»

L'incontro si è concluso con la rituale colazione, momento conviviale in cui è stato possibile scambiarsi reciprocamente gli auguri di un buon anno lavorativo.

Marco Gasperini

SETTIMANA SANTA, CELEBRAZIONI IN CATTEDRALE CON IL VESCOVO

5 Aprile Domenica delle Palme

Ore 18: Benedizione dell'Ulivo
E Celebrazione Eucaristica

6 Aprile Lunedì Santo

Ore 21: Celebrazione Comunitaria
Del Sacramento della Penitenza

8 Aprile Mercoledì Santo

Ore 21: Messa Crismale

9 Aprile Giovedì Santo

Ore 18: Messa in Coena Domini

10 Aprile Venerdì Santo

Ore 9: Liturgia delle ore
Ore 21: Celebrazione della
Passione del Signore

11 Aprile Sabato Santo

Ore 9: Liturgia delle ore
Ore 22,30: Veglia Pasquale

12 Aprile

PASQUA DI RESURREZIONE
Ore 10,30: Messa Pontificale



*I più sinceri
Auguri di una
Santa Pasqua*

a tutti i volontari della Misericordia ed alle loro famiglie sperando che sia il segno per tutti di una rinascita dentro di noi dei valori profondi che da secoli la Misericordia cerca di trasmettere con la propria silenziosa opera

*Il Presidente
Comm. Aligi Bruni*

NASCE IL FONDO SOLIDARIETÀ FAMIGLIA-LAVORO

Su iniziativa del Vescovo di Pistoia, costituito un fondo in aiuto alle famiglie



Il particolare momento storico che stiamo vivendo, non ci può lasciare indifferenti di fronte alle tante situazioni di povertà e disagio crescente dovute alla crisi economica che attanaglia le nostre città.

Per dare un segnale di sensibilizzazione al tema, Il Vescovo, la Misericordia e le ACLI hanno predisposto un progetto di costituzione di un fondo di solidarietà che andrà ad aiutare quelle famiglie che saranno colpite dal problema della perdita del lavoro.

Pubblichiamo al riguardo, la lettera che il nostro Vescovo ha predisposto per provvedere alla raccolta dei fondi.

Ognuno potrà partecipare ad alimentare questo fondo nel modo e nella misura ritenuta più opportuna.



Il Vescovo di Pistoia

Carissimi concittadini,
donne e uomini che vivete sul territorio della Diocesi di Pistoia

forse potrà sembrarvi "strano" questo gesto del Vescovo che scrive alla città ed a chi abita sul territorio diocesano.

In effetti è almeno insolito ed io stesso mi sento un po' impacciato nel compierlo.

Ciò che mi spinge è il constatare la crescente difficoltà economica che sta attanagliando molte delle nostre famiglie, la perdita del lavoro in stagioni della vita dove è difficile ricollocarsi sul mercato, l'allontanarsi della prospettiva di un'occupazione affidabile per i giovani che permetta loro di progettare un futuro, non dico facile, ma almeno possibile e dignitoso.

Da tanti incontri e colloqui mi rendo personalmente conto (ed i centri d'ascolto Caritas insieme ai Sacerdoti presenti nella struttura capillare delle Parrocchie lo confermano) che sta crescendo lo sgomento ed il disagio in tante famiglie ed in tante persone.

Anche nella nostra società pistoiese sta dilatandosi quel cono d'ombra che la crisi economica ha proiettato sull'intero paese.

Per questo mi rivolgo prima di tutto ai cittadini, al di là di ogni appartenenza e distinzione, mi rivolgo alla "gente" che vive ed affronta la vita ogni giorno senza "imbottiture" e senza paraurti, mi rivolgo alle Parrocchie ed ai Sacerdoti, alle Istituzioni presenti sul territorio, alle Associazioni di Categoria, agli istituti Bancari, per presentare loro una iniziativa che la Diocesi sta promuovendo per un possibile e non effimero aiuto alle famiglie che più pesantemente portano le conseguenze della crisi economica.

La Diocesi ha curato la costituzione del "Fondo Solidarietà Famiglia-Lavoro" e lo propone all'attenzione delle Comunità Cristiane e della società presente sul territorio diocesano, perché possa ricevere adesione, sostegno economico, attenzione da parte di tutti.

Il Fondo è stato studiato e configurato attraverso un regolamento che ne definisce la natura, i fini, le modalità di funzionamento con la stabile collaborazione della Caritas Diocesana, dell'Ufficio per la Pastorale Sociale e del Lavoro, della Misericordia di Pistoia e delle ACLI.

Tale strumento, giuridico ed operativo, è a disposizione di chiunque voglia conoscerlo.

Il funzionamento e la gestione del Fondo sarà a costo zero, affidata solo al volontariato, in modo che ogni risorsa sia destinata esclusivamente alle famiglie in difficoltà.

Le somme a disposizione saranno costituite con le libere offerte dei cittadini, con una raccolta fatta in ciascuna Parrocchia in una Domenica tra la Pasqua (12 Aprile) ed il Corpus Domini (14 Giugno), con i contributi che vorranno darci Istituzioni, Associazioni di Categoria, Istituti Bancari, con una cifra messa direttamente a disposizione dalla Diocesi attraverso la Caritas.

Cari concittadini, donne ed uomini che vivete sul territorio diocesano: questo appello travalica appartenenze sociali e religiose, si rivolge alla coscienza ed alla sensibilità di tutti, perché la povertà e l'angoscia non hanno appartenenze né discriminazioni.

La Chiesa di Pistoia, nella più ampia disponibilità a collaborazioni e sinergie con altri enti ed istituzioni, chiede questa attenzione in favore delle famiglie non per compiere gesti confessionali, ma perché essere credenti ci impegna e ci insegna ad essere "esperti in umanità", partecipi delle "gioie e speranze, tristezze ed angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono" come il Concilio Vaticano II ha scritto e ci ha insegnato.

A tutti il mio saluto, la mia preghiera insieme all'augurio di giorni più sereni.
Pistoia, 13 Marzo 2009

✕ Mansueto Bianchi
Vescovo di Pistoia

+ *Mansueto Bianchi*

CONTEMPLIAMO IL CRISTO RISORTO

Gesù nostro buon Pastore che ci conduce alla vita eterna

In questi giorni pasquali contempliamo il Cristo Risorto attraverso l'immagine del Buon Pastore. La Passione dolorosa e la morte di Gesù è il grande servizio, è la dedizione suprema che il Signore compie sull'umanità, come un pastore si prodiga per il suo gregge così ha fatto Gesù negli ultimi giorni della sua vita terrena.

Anche se le autorità imperiali e religiose della Palestina condannarono Gesù per il reato di bestemmia in realtà Egli accettò questa iniqua condanna per operare con la sua Passione la rimozione del peccato e della relativa condanna che gravava sulla umanità: Gesù prende su di sé il peccato del mondo per "gettarlo in fondo al mare" (Michea 7,20) affinché l'uomo possa ritornare a Dio senza nessun intralcio. Gesù risorto diventa il Pastore Buono (vero) che può condurre l'umanità liberata dalla schiavitù verso sentieri di libertà e di vita eterna. Oggi Gesù è questo Pastore che



guida il suo popolo che è la Chiesa e attraverso di essa tutta l'umanità attraverso le vicende drammatiche della storia verso la Resurrezione finale, la Gerusalemme del cielo. Alla fine dei tempi il Cristo Risorto si manifesterà non più come Pastore ma come Re Universale e tutti risorgendo dalla morte comparire-

mo davanti a Lui per rendere conto della nostra vita, come Cristo è Risorto (Rm 6,4) anche noi risorgiamo. Se vogliamo regnare con Gesù risorto dobbiamo già oggi farlo diventare il Re della nostra vita e il centro dei nostri interessi.

Se vogliamo regnare con Lui per tutta l'eternità dobbiamo iniziare nel tempo a stare con Lui, a comunicare con Lui nella fede, ed amare con Lui il nostro prossimo. Gesù è il Re del tempo, del presente e del futuro, tutto passerà ma Gesù e la Sua Parola resteranno in eterno. La nostra vita terrena dunque è un momento importante se la relativizziamo alla eternità; va vissuta con grande responsabilità e impegno senza perdere di vista ciò che è essenziale, cioè la fede in Gesù Cristo, la centralità del Vangelo per la nostra esistenza.

*Buona Pasqua di Resurrezione
Don Giordano M. Favillini,
Correttore*

UN ORATORIO PER I VOLONTARI DELLA MISERICORDIA

Giovedì 9 aprile alle ore 20,30 in via Bonellina n.1 (parco La Vergine) sarà inaugurato e benedetto un piccolo oratorio realizzato, in prossimità della sede operativa del servizio ambulanze. Questo "spazio di preghiera" è stato realizzato pensando soprattutto ai tanti volontari che ogni giorno sono presenti alla Misericordia. Per dare loro la disponibilità di

un luogo dove pregare e confidarsi con il Signore, ringraziarlo per aver dato l'opportunità di compiere un'opera di carità e riaffermare i valori cristiani che ispirano l'attività dell'Arciconfraternita fin dalla sua nascita.

Sono invitati ad intervenire alla benedizione tutti i fratelli e sorelle con preghiera di estendere l'invito anche alle loro famiglie. Al termine

si terrà la tradizionale processione con la "visita delle sette chiese"



LA TRADIZIONALE PROCESSIONE DEL GIOVEDÌ SANTO



Giovedì 9 aprile alle ore 21,00, si terrà la tradizionale processione cosiddetta "visita delle sette chiese" ed in considerazione che da sempre questo evento è stato particolarmente significativo per la nostra Confraternita e per tutti i pistoiesi, invitiamo tutti i Fratelli e le Sorelle a partecipare numerosi sia con la veste storica "Cappa" che con la divisa ufficiale della Misericordia.

Con questo importante appunta-

mento istituzionale vogliamo dimostrare il nostro attaccamento alle tradizioni ed ai valori cristiani sempre saldi nei secoli.

La processione partirà dalle sedi della Misericordia in via Bonellina, 1 (Parco la Vergine) per proseguire nelle Chiese cittadine del centro storico e poi terminare nella Sede Storica in via Can Bianco, 35. Al termine della processione saranno offerte le tradizionali pannelle con vinsanto.

CARO AMICO "BOTTI"

La scomparsa del ex dipendente Signori Loredano

Il giorno 21 gennaio si è chiuso il libro della vita dell'amico e collega di lavoro Signori Loredano, "Botti", come lo chiamavano tutti. E' stato un padre eccezionale e un collega di lavoro esemplare. Questa grande famiglia, che è la Misericordia, ha perso una persona onesta e dedicata al lavoro. Anche se era in pensione, non ha mai lasciato la sua Misericordia ed i colleghi, si è sempre prodigato come volontario perché non riusciva a stare senza. L'ho conosciuto quando iniziai a fare il volontario nel 1973; lui prestava servizio come autista volontario. Nel 1976 fu assunto come dipendente dell'Istituzione.

Mi ritengo fortunato perché Loredano ho avuto modo di conoscerlo bene sia nel lavoro che in famiglia, perché ho frequentato spesso la sua casa, piena di gioia e armonia. Quando ero responsabile al servizio funebre, ha sempre dimostrato impegno e diligenza nel lavoro che svolgeva. Ci sono state, per dire il vero, anche discussioni tra di noi ma ci siamo sempre detti quello che pensavamo, senza nascondersi niente, senza mai celarsi dietro ad una maschera. Anche per questo il rispetto e la stima erano reciproci. Mi voglio rivolgere a te ora, caro amico Botti: sai mi tornano alla mente tanti bei ricordi di quando lavoravamo insieme, delle cene che facevamo tutti insieme all'Acquerino nella casina che avevi in affitto. Mi preparavi sempre la rosticcia alla brace perché sapevi che ne ero ghiotto. E poi le giornate trascorse insieme in ambulanza, i viaggi e ricordo di quella volta che avevo avuto un incidente e mi sei venuto a prendere: nulla di grave, avevo solo un taglio sulla testa ma tu eri preoccupato e mi portasti subito al pronto soccorso. Tutti questi ricordi non riesco a mandarli giù tutti in un colpo. Nonostante fossi malato, hai sempre cercato di non farlo pesare a nessuno, neanche in famiglia e non hai mai lasciato la Tua Misericordia fino alla fine. Quando si è aggravata la tua malattia, gli altri colleghi ed io abbiamo cercato di starti il più vicino possibile, siamo venuti spesso a trovarti a casa e ti sei sempre mostrato contento di vederci con grande forza d'animo. Le ultime volte che sono venuto in ospedale a trovarti avevi i segni del patimento in volto però, più ti guardavo, più mi accorgevo che non avevi paura della morte. Un giorno mi hai persino detto che un'



Una cena in allegria con i colleghi e amici, (Loredano in piedi con la camicia azzurra) questo è il ricordo di te che rimarrà sempre nei nostri pensieri.

infermiera aveva preso 10 giorni di permesso per non starti vicino perché le rompevi le scatole, come hai sempre fatto con tutti, anche in famiglia. Ero molto triste al pensiero che ci avresti abbandonato ma non ero spaventato, ero molto fiero di te, lo sono sempre stato. Adesso mi sento più leggero dopo che ti ho scritto queste righe, non so come spiegarlo ma è come se la tua anima, che fino a questo momento era imprigionata nei miei pensieri tristi, adesso fosse libera...e sono sicuro che non patisci più, che sei in qualche modo felice di aver ritrovato i tuoi vecchi colleghi di lavoro: vi farete compagnia a vicenda...sai che belle risate...mi raccomando non rompere le scatole a tutti come eri solito fare anche con impegno talvolta. Non dimenticarmi mai come io mai dimenticherò te. Ti porterò sempre nel mio cuore assieme agli altri, caro amico....e continuerò sempre a ricordare tutti i momenti che abbiamo condiviso. Adesso voglio rivolgermi a sua moglie Renza, alla figlia Patrizia con

l'adorata nipote Ginevra. Il ricordo di Loredano rimarrà sempre vivo nei vostri cuori e siate consapevoli che lui da lassù vi proteggerà sempre e quando vi sentirete tristi basta che alziate gli occhi al cielo e pensiate che lui è una delle stelline che fanno parte del cielo immenso. La sua mano sarà sempre tesa e presente per ogni difficoltà che incontrerete nel vostro cammino. Dovete andare avanti ed essere forti; è quello che voleva lui, vuole vedervi serene e con tanta voglia di vivere, perché la vita è una sola e bisogna viverla attimo per attimo. Mille parole non bastano a cancellare il vuoto che ha lasciato, non potete toccarlo, non sentirete più la sua voce, ma lui vivrà sempre nei vostri cuori più forte di qualsiasi abbraccio e più importante di qualsiasi parola. Sinceramente il problema è che non ho ancora accettato quello che è successo, mi ci vorrà un pò di tempo per abituarmi. Ci sono passato già troppe e troppe volte, sto soffrendo molto anche se cerco di nascondere a tutti. Gli amici ed i colleghi che ho avuto accanto fin da quando sono entrato alla Misericordia se ne sono andati tutti via... Addio Amico mio! Il tuo volto, la tua risata furba resteranno per sempre nel mio cuore. Che i tuoi cari trovino un pò di conforto nella consapevolezza di quello che sei stato in vita: una persona che si è prodigata nell'aiutare gli altri, sempre pronta a dare un consiglio, una parola di conforto, una persona che a me ha dato tanto sia dal punto di vista lavorativo che umano. Sono in debito con te. Tuo amico e collega di sempre,

Riccardo Marchini

CIMITERO DELLA MISERICORDIA



Via dei Campisanti - Pistoia
tel. e Fax 0573.505260

ORARIO

da 1° APRILE al 30 SETTEMBRE
dalle ore 8,00 - 12,00 mattino
» 16,00 - 19,00 pomeriggio
dal 1° OTTOBRE al 31 MARZO
dalle ore 8,00 - 12,00 mattino
» 14,30 - 17,00 pomeriggio

1° Gennaio, Pasqua, Lunedì di Pasqua, 1° Maggio,
15 Agosto, Santo Natale
e Santo Stefano;
il cimitero è aperto solo al mattino dalle ore 8,00 - 12,00

UN SEGNO DI PACE E UMANITÀ

Il monumento di Flavio Bartolozzi in Piazza San Lorenzo

Flavio Bartolozzi progettò e realizzò il monumento che la città di Pistoia ha voluto per ricordare i cinquant'anni della strage di Piazza San Lorenzo e che si trova nell'omonima piazza, nel 1993. Un monumento che nasce dalla sua profonda avversione per ogni forma di violenza. Un'opera che non vuole essere legata solo al fatto contingente e per questo non ha né spazio né tempo, non ha nemmeno titolo perché l'artista considera ogni titolo riduttivo: per lui però è un omaggio alla Vita o addirittura un omaggio alla Vittoria alata, dove Vita e Vittoria si completano vicendevolmente in quanto la vittoria sulla morte, che la cieca violenza ha dato, è la vita: identificata in quell'anelito di rinascita e di riscatto che è insito nello stesso essere uomo. Per questo Bartolozzi non si pone il problema interpretativo, per lui il dolore è universale e la violenza è sempre violenza, è sempre negazione, è sempre cieca follia. La violenza diventa così la negazione dell'essere umano, ma allo stesso tempo, proprio per la naturale reazione che genera, diventa stimolo di vita. Per questo la scultura di Flavio Bartolozzi vuole



La scultura di Flavio Bartolozzi collocata in Piazza S. Lorenzo, con i segni che lo ricoprono

costituire una "Nike" senza tempo che celebra ancora una volta la vittoria della vita sulla morte.

Il monumento è un punto di arrivo, un modo per riconciliarsi con la vita; ma anche una profonda denuncia nei confronti della dimenticanza umana, delle lotte di parte che giungono a stravolgere e usare perfino il dolore e la morte; ma soprattutto un segno oggettivo di pace che con la sola presenza sacralizza il luogo e il mondo intero, esorcizzandolo contro ogni forma di violenza e di dolore futuro.

Dispiace, quindi, che in questi giorni il monumento sia stato fatto oggetto di atti incivili che si sono concretizzati in una serie di disegni che ne hanno ricoperto l'intera superficie. Fermo restando che nessuno può permettersi di rovinare il lavoro altrui, voglio credere che si tratti di un gesto istintivo e non dettato da motivazioni ideologiche che lo renderebbero particolarmente odioso coinvolgendo non solo l'opera di un artista ma, soprattutto, la memoria di quelle vittime innocenti e il ricordo di tempi che non devono ripetersi più.

Andrea Bolognesi

soprattutto essere un segno di vita e di speranza: una serie di linee che emergendo dal basso, quasi dal buio profondo della terra, tendono verso l'alto; una serie di vuoti e di pieni, di luci e di ombre, di vita e di morte, che però si fondono a

UNA GIORNATA INSIEME IN ALLEGRIA

Un tema attuale come quello degli anziani non può non essere citato. Come tutti gli anni, abbiamo voluto contribuire a rendere un poco più gradevoli le feste dei nostri anziani, che troppo spesso vengono trascurati, vuoi per impegni di lavoro o perché sono rimasti soli. Il 15 Dicembre a Villa Colle Alberto di Montale, in collaborazione con la Pubblica Assistenza abbiamo organizzato una giornata con i nostri assistiti cercando di divertirli insieme.

I volontari si sono prodigati per preparare e servire il pranzo realizzato grazie al contributo del "Conad del Tirreno".

Al termine è intervenuta la Banda Borgognoni, che ha allietato il pomeriggio con musica e balli, sono stati organizzati giochi con premi offerti dalla "Casa della Carta" e tutti hanno contribuito a far passare la giornata in modo piacevole e sereno. A questo proposito ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato a questa iniziativa

volontariamente, permettendo l'ottima riuscita della stessa.

Ketty Capini



Ufficio Diocesano
per i Beni Culturali

Arciconfraternita
Misericordia di Pistoia

Centro Culturale
"Il Tempio"

Cassa di risparmio di
Pistoia e Pescia Spa

CHIESA CATTEDRALE DI PISTOIA

IL G.A.D.
"Città di Pistoia"
(fondato da Fabrizio Rafanelli)

presenta

VIA CRUCIS

Dramma in 14 stazioni
di HENRI GHEON

Giovedì 2 aprile 2009 ore 21.00



Con:
CINZIA CEDROLA
PAOLO NESI
ALESSANDRO RAPEZZI
CLARISSA TREDICI

Canta:
DANIELA DOLCE

accompagnata all'organo dal
M° DANIELE BIAGINI

Regia: FRANCO CHECCHI

Scenografia: FLAVIO BARTOLOZZI

Foto: DUCCIO BARTOLOZZI

Ricerche musicali: MASSIMILIANO BARBINI

Musiche riprodotte: NICOLA BUTI

Tecnico del suono: ALESSANDRO BONGI

Proiezioni: ELVIO NORCIA

Scenotecnico: MICHELE GALANTE

Le stazioni sono opere di:

SANDRA AIELLO
FLAVIO BARTOLOZZI
UGO BECCIANI
BRUNO BENELLI
IGINA BIRIACO
AMELIO BUCCIANINI
GIUSEPPE CASELLI
ANGELA HART O'BRIEN
FLAVIA MATTREL
NICCOLO' NICCOLAI
NAZARIO SCELSI
ANDREA SCORZONE
GINO TERRENI
ANTONIO TRIFOGLIO



Flavio Bartolozzi
STAZIONE I
Gesù condannato a morte



Andrea Scorzone
STAZIONE II
Gesù caricato della croce



Nazario Scelsi
STAZIONE III
Gesù cade sotto la croce



Angela Hart O'Brien
STAZIONE IV
Gesù incontra la madre



Gino Terreni
STAZIONE V
Gesù aiutato dal Cireneo



Sandra Aiello
STAZIONE VI
Gesù asciugato dalla Veronica



Antonio Trifoglio
STAZIONE VII
Gesù cade sotto la croce



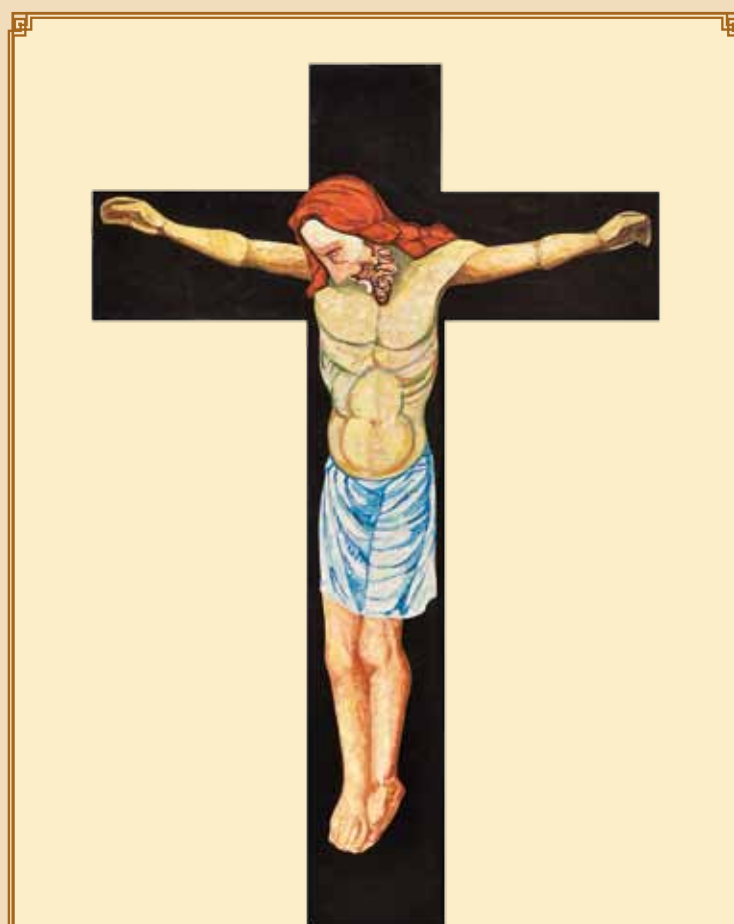
Flavia Mattrel
STAZIONE VIII
Gesù consola le pie donne

Recuperare il tradizionale e proficuo rapporto fra fede e arte è un'urgenza dei nostri tempi. Il cristianesimo ha da sempre colloquiato con i fedeli servendosi dell'arte; e le chiese attraverso l'architettura, la pittura e la scultura sono diventate dei veri e propri libri sacri sui quali potevano leggere anche coloro, ed erano molti, che leggere non sapevano: diventando così fonte di comunicazione immediata di verità rivelate, di storia sacra, ma anche di insegnamenti morali e teologici. L'arte non si limitava quindi a costituire un legame diretto fra l'uomo e la divinità che rappresentava rendendola così

percepibile e fisicamente presente, ma assumeva anche il ruolo di trasmettere e diffondere gli insegnamenti divini. Ai giorni nostri il legame fra arte e fede, sembra essersi notevolmente attenuato. Questo potrebbe essere dovuto ai cambiamenti sociali ed economici che hanno determinato esigenze diverse da quelle del passato, ma potrebbe essere anche indice della perdita di quel rapporto diretto con il sacro e il divino, che, per secoli, ha caratterizzato e permesso lo sviluppo dell'umanità garantendo e difendendo valori fondamentali che ora, in un mondo trop-

MOSTRA DI ARTE SACRA LE STAZIONI DELLA VIA CRUCIS

Battistero di Pistoia 8 - 27 Aprile 2009



Flavio Bartolozzi
Gesù crocifisso

po umano e troppo materiale in cui tutto sembra essere permesso e lecito, sono messi continuamente e pericolosamente in discussione. In questo senso la presentazione delle opere di quattordici artisti contemporanei dedicate alla *Via Crucis*, momento fondamentale nella storia della salvezza, assume una particolare importanza. Si tratta di quindici opere realizzate per costruire la scenografia della *Via Crucis* di Henri Ghèon rappresentata dal GAD "Città di Pistoia". Insieme di pittura e letteratura, dunque, nella quale l'una trova un rafforzamento nell'altra: sollecitando nello stesso momento vista

e udito, unendo all'immediatezza della rappresentazione e del colore la forza evocativa del raccolto e della parola, immergendoci nell'atmosfera carica di amore e di mistero di un Dio che sacrifica suo figlio per salvare e riscattare l'uomo, anche se questo è la causa di un mondo troppo pieno di peccato e violenza. Per la loro attualità è opportuno dare il giusto risalto a queste opere, che oltre a un valore estetico ed artistico ne hanno un altro culturale non meno importante: dimostrando che può esistere ancora una efficace e duratura arte cristiana.

Andrea Bolognesi



Ugo Becciani
STAZIONE IX
Gesù cade sotto la croce



Niccolò Niccolai
STAZIONE X
Gesù spogliato delle vesti



Amelio Bucciantini
STAZIONE XI
Gesù inchiodato sulla croce



Bruno Benelli
STAZIONE XII
Gesù morto in croce



Giuseppe Caselli
STAZIONE XIII
Gesù deposto dalla croce



Igina Biriaco
STAZIONE XIV
Gesù posto nel sepolcro



VIA CRUCIS

Dramma in 14 stazioni
di HENRI GHEON

Con:

CINZIA CEDROLA
PAOLO NESI
ALESSANDRO RAPEZZI
CLARISSA TREDICI

Canta:

DANIELA DOLCE
accompagnata all'organo
dal Maestro DANIELE BIAGINI

Regia

FRANCO CHECCHI

Scenografia:

FLAVIO BARTOLOZZI

Ricerche musicali:

MASSIMILIANO BARBINI

Musiche riprodotte:

NICOLA BUTI

Tecnico del suono:

ALESSANDRO BONGI

Proiezioni:

ELVIO NORCIA

Scenotecnico:

MICHELE GALANTE

Foto:

DUCCIO BARTOLOZZI

Le stazioni sono opere di:

SANDRA AIELLO
FLAVIO BARTOLOZZI
UGO BECCIANI
BRUNO BENELLI
IGINA BIRIACO
AMELIO BUCCIANINI
GIUSEPPE CASELLI
ANGELA HART O'BRIEN
FLAVIA MATTREL
NICCOLO' NICCOLAI
NAZARIO SCLSI
ANDREA SCORZONE
GINO TERRENI
ANTONIO TRIFOGLIO

Giovedì 2 aprile 2009 ore 21,00

BASILICA CATTEDRALE DI PISTOIA

IL G.A.D "Città di Pistoia" (fondato da Fabrizio Rafanelli)

presenta:

VIA CRUCIS

Dramma in 14 stazioni di Henri Gheon

Henry Ghéon, drammaturgo, regista e direttore di compagnia, saggista, nacque a Bray-sur-Seine il 15 marzo 1875 e morì a Parigi il 13 giugno 1944. Laureatosi in medicina a Parigi, cominciò a svolgere attività letteraria collaborando con le riviste "L'Ermitage" e "Le Mercure de France". Legatosi di profonda amicizia con A. Gide, apprese da questi la lezione del controllo dell'intelligenza critica sull'istinto creatore, così che la vitalità con la quale Ghéon aveva intrapreso la carriera letteraria sembrò per qualche anno affievolirsi. Nel 1991 J. Rohe gli mise in scena "Le pain". Due anni dopo Ghéon affiancò J. Copeau che aveva fondato il Theatre du Vieux Colombier, sorto in reazione al teatro di boulevard, con un programma di rigorosa purezza e povertà.

Scoppiata la guerra Ghéon partì per il fronte dove cominciò ad essere travagliato da una crisi religiosa che si concluse, nel Natale 1915, con la conversione. Da quel giorno e fino alla sua morte la sua vitalità creativa non conobbe soste: 94 lavori teatrali, 3 romanzi, 3 raccolte liriche, 3 volumi di saggi, innumerevoli prefazioni e articoli costituiscono il bilancio letterario di Ghéon, sorprendente se si pensa all'aridità che precedette la conversione.

Col suo teatro ardentemente cattolico, Ghéon affrontò tutti i generi: il dramma, la tragedia, la tragedia-balletto, il mélo, il miracolo, il mistero, la celebrazione, la pastorale sacra, la parabola, il racconto drammatico, la commedia, la farsa. Fra i lavori drammatici di Ghéon sono da ricordare anche quelli per il pubblico "non fidele": le tragedie "Giuditta" e "Edipo" e altri lavori che Ghéon stesso mise in scena a St. Felicien, nel teatro all'aperto detto Le Pigeonnier, che può essere considerato il prototipo dei teatri "en plein air" creati in seguito in Francia.

Questa "Via Crucis", ispirata ad una rappresentazione storica dei Frati Benedettini di Tanerémont, borgata del Belgio Orientale dove si venera una statua lignea del Cristo, è, nel quadro di maniera della Celebrazione di tanerémont, un colpo di pennello che valorizza l'insieme. Scompaiono scenografia e costumi: rimane l'attore alle prese con la parola. E tuttavia, davanti ai nostri occhi, si svolge la rappresentazione di un dramma popolato da una folla di personaggi, o meglio di creature vive.

Gli attori sono quattro ma i protagonisti ci sono tutti e nessuno che faccia la parte del comprimario o, tanto meno, della comparsa: Maria e le pie donne, Pilato, gli apostoli, il Cireneo, i carnefici,... E, fin qui, ci troviamo di fronte ad una prova di abilità di mestiere. Ma il fatto più importante è che manchi Gesù: al suo posto, in questo testo scarno, a quattro voci, ci siamo noi, ciascuno di noi ci si ritrova solo, ma confuso nella mischia biblica della valle di Giosafatte. Ed è questo, poi, in parole povere, il senso che Cristo ha voluto dare al proprio sacrificio.

Franco Checchi

ELPIDIO JENCO

La malinconia di un poeta dimenticato

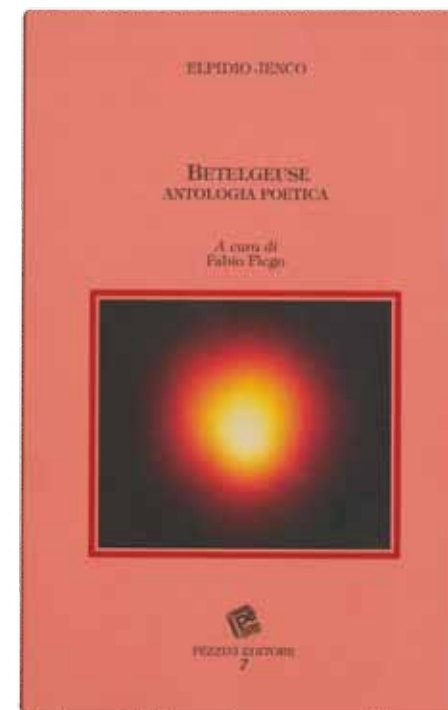
Il poeta Elpidio Jenco, di origini casertane – era nato a Capodrise, un paese di Terra di Lavoro, nel 1892 –, ma viareggino d'adozione e d'elezione – si era trasferito nella cittadina di mare nel 1921, affascinato "dall'incanto di quell'Eden tra il Tirreno e le Apuane" e dalla carismatica figura di Enrico Pea –, occupa "un posto d'onore nella *pleiade* dei personaggi della *belle époque* versiliese" per aver animato il dibattito culturale nell'officina artistico-letteraria 'al Quarto Platano' del Caffè Roma a Forte dei Marmi, dove con lui e Pea, il nume tutelare, si riunivano, fra gli altri, anche Rèpaci, Carrà, Angioletti, De Grada, Bigongiari, Moses Levy... Ma, soprattutto, per aver scritto, come afferma Montale, "cento endecasillabi immortali" tra il 1919, quando uscirono i *Poemi della Primalba*, e il 1955, anno della sesta ed ultima raccolta *La vigna rossa*.

"Poeta puro della bellezza evanescente, Jenco si affida ad un linguaggio visivo e fonico-musicale, scarno ed essenziale, che si affina nel tempo e supera il tempo fino a raggiungere la diamantina valenza dell'emozione universale". Esemplare in questo senso il "Secondo tanka amoroso" da *Cenere azzurra* (1932): "Nel confuso amplesso dell'anime / ogni senso di peso era abolito: / il tuo corpo una musica di piume. / Di te più non vedo / che languore d'occhi e sorriso..." Così facendo, ci offre una poesia dove il fresco entusiasmo e la costante fedeltà a se stesso costituiscono "la cifra portante su cui si modula tutto il poema sinfonico", soffuso di una sottile e struggente, ma positiva malinconia: "Morte ed amore delle cose, insieme / trasfigurando, in te fanno sì bella / e appassionata la malinconia." (da *La vigna rossa*, "Marsilvana", p. 74).

A Napoli, prima e subito dopo essersi laureato in lettere classiche e poi in francese, Jenco era

*Ultimo, il tempo,
stenderà su pietre trite
il suo lembo di deserto...*

(da *La vigna rossa*: "Haikai", p. 85)



stato collaboratore della «Diana», di «Crociere Barbare» e, soprattutto, della rivista «Sakurà», con cui si proponeva, tra i primi in Italia, di scoprire l'essenzialità concisa e haikaistica della poesia giapponese, svelandone la purità dell'anima nelle sue traduzioni delle liriche di Akiko Yosano.

A Viareggio, Jenco fu professore di lettere e storia dell'arte al liceo classico "Giosue Carducci", preside della prima scuola media, consigliere comunale del Partito Socialista, assessore alla pubblica istruzione, fondatore e direttore di alcune riviste letterarie, membro della commissione giudicatrice di vari premi tra cui il "Viareggio", presidente del Centro versiliese delle arti.

Tra i suoi amici, oltre i già citati, figurano anche Raffaele Uccella, Mario Tobino, Lorenzo Viani, Giacomo Puccini, Aldo Capasso, Carlo Betocchi, Giuseppe Ravagnani, Riccardo Marchi, Virginio

Bianchi, Lionello Fiumi, Corrado Govoni...

In vita non mancarono certo i riconoscimenti alla persona (fu anche insignito da Galeazzo Ciano del titolo di *primo poeta del tempo di Mussolini*) e alla sua poesia: ricordiamo, in particolare, il premio "Battaglie letterarie" di Messina e quello internazionale di poesia "Chianciano".

Poi la patina del tempo, come spesso accade, ha steso un velo di polvere ed il nome è scomparso.

A colmare un vuoto che perdurava ormai da troppo tempo ed a ricordare questo "eterno errante cercatore di poesia", voce di assoluto interesse nel panorama della lirica italiana del Novecento (ne ricorre quest'anno il cinquantesimo della morte), è appena uscita, per i tipi della Pezzini Editore e la cura del pistoiese Fabio Flego, l'*antologia poetica Betelgeuse*.

Il volume presenta le liriche più significative di ogni raccolta jenchiana e si apre con un saggio firmato dallo stesso Flego, che ripercorre la parabola umana ed artistica del poeta per non perdere le tracce dell'uomo e del suo messaggio d'amore, e offre, nello stesso tempo, una chiave di lettura chiara e completa. Impreziosiscono il testo uno scritto raro di Ettore Serra, l'amico del poeta che aveva anche curato la pubblicazione del *Porto sepolto* ungarettiano; un intenso ricordo del senatore Giovanni Pieraccini, allievo di Jenco durante gli anni del liceo; una notizia biobibliografica ed un'aggiornata nota bibliografica del curatore; nonché alcuni reperti inediti (manoscritti e carteggi) e il materiale iconografico messo a disposizione dagli eredi.

ELPIDIO JENCO,
Betelgeuse Antologia poetica, a cura di Fabio Flego, Pezzini Editore (Collana "Pagine d'arte e letteratura", n. s., diretta da Fabio Flego, n. 7), Viareggio 2009, pp. 182.

Alessandra Gaggini



DONARE IL SANGUE

Un gesto che fa la differenza



C'è bisogno di te: DONA IL SANGUE

Il sangue è indispensabile per la vita

Il sangue è un fluido costituito da una parte corpuscolata (i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine) ed una parte liquida detta plasma.

I globuli rossi servono a trasportare ossigeno ai tessuti, i globuli bianchi difendono l'organismo dalle infezioni, le piastrine favoriscono l'arresto delle emorragie, il plasma contiene fattori della coagulazione, albumina, anticorpi.

Il bisogno di sangue non è un evento eccezionale, ma una necessità quotidiana:

il sangue è infatti essenziale per poter eseguire i trapianti, per curare bene le leucemie ed i tumori, per poter effettuare interventi chirurgici sempre più complessi e sofisticati, trattare con successo anche i traumi più gravi ed offrire concrete speranze di cura e spesso di guarigione ad un gran numero di persone.

Il fabbisogno di sangue è in continuo aumento: in Toscana il fabbisogno trasfusionale aumenta in media di un 3% ogni anno e quindi, anche se i donatori negli ultimi anni sono aumentati, non sempre si riesce a soddisfare tutte le richieste.

Il sangue per uso trasfusionale è di esclusiva origine umana, non si produce in laboratorio; perché sia disponibile quando ce n'è bisogno è necessario che chi è sano e può farlo lo doni. Quale è la situazione della nostra provincia?

In questi ultimi anni le donazioni sono notevolmente aumentate (nel corso del 2008 sono state donate nella nostra Provincia complessivamente 12813 unità: 9721 donazioni di sangue intero e 3092 donazioni di plasma da aferesi), ma siamo ancora molto lontani dal valore ottimale e dai livelli raggiunti dalla maggior parte delle altre province della Regione. Occorre fare di più e cercare di convincere un maggior numero di persone a compiere questo atto di grande generosità.

Infatti donare il sangue è gesto



di solidarietà che permette di salvare la vita di altre persone. E' un atto semplice e sicuro perché è preceduto da una accurata selezione e perché visita e prelievo vengono sempre effettuati da personale qualificato.

Il donatore potenziale è qualunque persona in buona salute, di età compresa tra 18 e 60 anni, che pesi più di 50 Kg. Dopo un colloquio preliminare con il medico, vengono effettuati un'accurata visita medica e tutti gli accertamenti clinici (esami di laboratorio, elettrocardiogramma, radiografia del torace) necessari per valutare la reale idoneità alla donazione.

Per donare è sufficiente recarsi, possibilmente digiuni, presso le strutture Trasfusionali di Pistoia e di Pescia o presso uno

dei centri di raccolta presenti sul territorio della nostra USL. A Pistoia il Centro Trasfusionale è aperto tutti i giorni feriali (sabato compreso) dalle 8 alle 10,30, e la prima e la terza domenica di ogni mese.

**Centri di raccolta
orario che può andare
bene per tutti 8-10 :**

- Zona di Pistoia:
- Servizio Trasfusionale Via del Ceppo 1 Pistoia, Centro di Raccolta Quarrata c/o RSA Caselli, Centro di Raccolta di San Marcello presso Ospedale Pacini
- Zona Valdinievole:
- Sezione Trasfusionale Ospedale di Pescia, Centro di raccolta di Montecatini, Centro di raccolta di Monsummano

*Dr.ssa Adriana Tognaccini
Direttore del Centro
Trasfusionale di Pistoia*

C'è bisogno di te



DONA IL SANGUE

Per informazioni:
segreteria FRATRES Pistoia
Tel 0573/505215 - 0572/505202

LA SETTIMANA DI INFORMAZIONE SULLA DONAZIONE DEL SANGUE



Il Gruppo Fratres della Misericordia di Pistoia ha realizzato nel mese di febbraio una settimana di informazione e promozione per la donazione del sangue presso la Biblioteca di San Giorgio.

Durante la settimana si sono avvicendati nei turni i nostri volontari, intervenendo presso i visitatori della biblioteca per promuovere e illustrare l'attività del Gruppo Fratres e la donazione del sangue.

La scelta di questa autorevole sede è stata motivata dal nostro desiderio di avvicinare il mondo studentesco e non solo, per trasmettere anche ai più giovani la cultura del "dono" contribuendo al superamento di quelle piccole paure che frenano davanti ad un gesto così semplice, eppure così importante.

Il bilancio della manifestazione si è rivelato positivo oltre le nostre aspettative, infatti abbiamo raccolto oltre 90 domande di iscrizione, in particolare di giovani fra i 18 e i 30 anni, delle quali valuteremo le reali

intenzioni, con la speranza che la maggior parte di queste domande si concretizzi con tante donazioni. Il Gruppo Fratres ha nel suo interno anche una sezione speciale AIDO che si occupa della donazione di organi, pertanto i volontari hanno promosso anche questo importante e attuale argomento incontrando l'adesione di una ventina di persone.

L'iniziativa ha avuto la piena col-



laborazione da parte di tutto il personale della Biblioteca, pertanto dobbiamo ringraziare sentitamente la Direttrice dr.ssa Maria Stella Rasetti per la disponibilità e partecipazione alla nostra iniziativa.

Il Gruppo Fratres vista la buona riuscita dell'evento ha in programma di riproporre l'iniziativa in prossimo futuro.

Sergio Fedi

*Responsabile del Gruppo "FRATRES"
Donatori sangue della Misericordia di Pistoia*



Foto di gruppo dei volontari che hanno partecipato all'iniziativa

**Gruppo Donatori
sangue**

"FRATRES"

delle Misericordia di Pistoia



**www.fratres.it
Tel. 0573 505215**

Un Sì convinto
per la Vita



Se la solidarietà fa parte
della tua vita,
donare gli organi, va oltre
la vita

A. I. D. O.

Associazione Italiana
per la donazione degli organi
gruppo speciale
Misericordia Pistoia
Via Can Bianco, 35 Pistoia

Invito a donare il sangue dal Gruppo Fratres della Misericordia

Il Gruppo donatori di sangue Fratres della Misericordia invita i propri iscritti a donare sangue e plasma. Le richieste sono in continua crescita e quindi c'è bisogno di sempre più donatori e donatrici.

UN RAGGIO DI SOLE PER TANTI ANZIANI A CASALGUIDI

Realizzato un centro diurno dalla Misericordia per l'aggregazione sociale e culturale

Ha preso il via l'attività del Centro diurno per anziani organizzato dalla Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo. Il centro "Raggi di sole" funzionerà, per un periodo iniziale e sperimentale, tutti i lunedì dalle ore 15 alle ore 18 presso la sede della Misericordia, in piazza Vittorio Veneto 21. Dopo un periodo di rodaggio è prevista l'estensione ad altri momenti della settimana. Ha la funzione di promuovere iniziative di aggregazione sociale e culturale, finalizzate a potenziare la vita di relazione della popolazione e potrà fungere da punto di appoggio per i servizi socio-assistenziali territoriali. Il servizio è rivolto in primo luogo alla popolazione anziana ultrasessantacinquenne in condizioni di autosufficienza totale o parziale, e più specificatamente ad anziani soli o inseriti in nuclei familiari non in grado di affrontare il carico assistenziale: ad anziani in pratica che necessitano di una vita di relazione. Il Centro diurno fornisce un complesso di servizi



Un'immagine della sede della Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo

e prestazioni complementari tra loro, integrati con quelli degli altri servizi territoriali, e riguardano l'assistenza tutelare diurna durante gli orari di permanenza al centro; la preparazione e somministrazione di merenda o break-colazione; attività ricreative, culturali, artigianali e artistiche; attività motorie; servizio di trasporto nei casi eccezionali e per persone con problemi di deambulazione. Il centro si avvarrà dell'aiuto di circa 20 animatori volontari che hanno partecipato ad un corso specifico curato dalla

psicologa Francesca Batacchioli. La partecipazione alle attività del centro è gratuita e le eventuali relative spese sono a carico della Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo. «Le prime reazioni sono state positive - afferma Maurizio Grazzini, presidente della Misericordia - In questo progetto ci crediamo molto e cercheremo di dedicarci tutto il tempo necessario. Come in tutte le cose nuove, forse ci sarà da migliorare qualcosa o da integrare la gamma di servizi, e anche in questo caso cercheremo di tenere conto dei consigli che ci verranno dati durante la prima fase sperimentale. Il progetto lo abbiamo illustrato anche al Comune, che si è complimentato per l'iniziativa di alto valore sociale. La speranza nostra è di poter coinvolgere in futuro lo stesso Comune e altri enti o istituti di credito per garantire maggiori servizi. Al momento sento il dovere di ringraziare quanti si sono adoperati per far decollare il progetto».

Bartolomeo Bardelli

UNA GIORNATA IMPORTANTE PER LA MISERICORDIA DI POPIGLIO



Domenica 22 Febbraio, una Domenica mite e tranquilla, la Misericordia di Popiglio Sezione della Misericordia di Pistoia ha vissuto una giornata importante, che ha visto la presenza di Volontari e Volontarie giunti da altre Sezioni, e la numerosa partecipazione di cittadini e Autorità. Si sono svolte in quella giornata le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo della Sezione per il triennio 2009-2011, si è rinnovato il parco macchine con la inaugurazione di una vettura Fiat Panda 4x4 adibita al

Servizi Sociali e DAE. La nuova vettura è stata acquistata con il contributo del paese di Popiglio, con il contributo di alcuni istituti di credito come Il Credito Cooperativo di Maresca e il Credito Cooperativo di S. Pietro in Vincolo di Pistoia, della VIBANCA, quest'ultima ha voluto significare un reale sforzo in riconoscenza all'attività che questa piccola Misericordia svolge nell'intero territorio montano e pistoiense. Il nuovo Consiglio Direttivo ha visto la riconferma di Roberto Fini al suo terzo mandato, un Consiglio all'insegna dei giovani, per i giovani che fanno Volontariato e che acquisiranno nel tempo anche la consapevolezza di diventare futuri dirigenti dell'associazione.

Infatti il Vice Presidente è Diego Nardini già responsabile e direttore dei Servizi, Segretario è la giovane Pacini Eleonora, Amministratore è riconfermato il Rag. Pupilli Pier Giorgio. Direttore dei Servizi è Santovito Andrea, suo vice è Barone Stefano. Consiglieri che hanno ricevuto incarichi di spessore organizzativo e funzionale sono: Vannacci Ennio, Tonarelli Dario, Menchi Ugo, Nesti Fosco. Il nuovo Consiglio Direttivo

avrà di fronte a se decisioni importanti da assumere fra cui i festeggiamenti del 40° di fondazione, festeggiamenti che saranno abbinati alla classica Festa del Volontariato che si svolge regolarmente in Agosto. Altri importanti temi sono il futuro e l'impegno dell'associazione in relazione ai nuovi dettati dei Protocolli sul Volontariato e sui servizi sociali, impegni che comunque saranno gestiti e organizzati in sintonia e collaborazione con la Misericordia di Pistoia in quanto Popiglio è Sezione della Misericordia di Pistoia. Allora non resta che augurare ai nuovi dirigenti di Popiglio, "Buon Lavoro" e che Iddio ve ne renda merito.



La nuova vettura per i servizi sociali

LA MISERICORDIA DELLA PORRETTANA FESTEGGIA IL PRIMO ANNO

Il bilancio del Presidente e i programmi futuri a sostegno dei più deboli, superati 1.700 servizi



Il Presidente della sezione, Paolo Pelagalli

La Misericordia della Porrettana, con una S.Messa officiata da don Policarpo nella chiesa di Spedaletto, ha festeggiato il suo primo anno di attività, alla presenza di rappresentanti del Magistrato della Misericordia di Pistoia e del consiglio nazionale e dell'assessore del Comune di Pistoia Mario Tuci. Il Presidente della sezione, Paolo Pelagalli, ha illustrato un resoconto relativo alle attività svolte, non nascondendo una legittima soddisfazione per una sezione - nata sì per la determinazione di molti, ma anche con una certa improvvisazione - che ha saputo dare in un anno risultati apprezzabili. I servizi effettuati sono stati complessivamente 1709. Si è trattato prevalentemente di servizi sanitari e sociali (molti dei quali mutature agli infermi). «Sessanta dei quali spiega Pelagalli - effettuati sul nostro territorio, a dimostrazione che c'è stata subito una risposta favorevole da parte della popolazione all'insediamento del nostro presidio». Dal mese di maggio è iniziato il servizio di emergenza nei fine settimana, svolto con un'ambulanza attrezzata e soccorritori di livello avanzato, che si sono

prodigati con abnegazione, alcuni con 71 presenze, praticamente pari alla totalità dei sabati e delle domeniche, coadiuvati da confratelli di primo livello. I servizi effettuati su richiesta del 118 sono stati 27.

«È stato tenuto inoltre, a cura di operatori della Misericordia di Pistoia - prosegue il presidente - un corso di soccorso di base a cui hanno partecipato oltre trenta fratelli utili per iniziare a fare volontariato attivo. Durante l'estate un corso simile è



La sede provvisoria della sezione

stato strutturato anche per i laici, a cui hanno aderito diverse persone ed uno per bambini volto a fornire loro nozioni di primo soccorso. Si è poi recentemente concluso il corso di livello avanzato frequentato con esito positivo da una decina di confratelli per una maggiore qualificazione della nostra sezione». La Misericordia della Porrettana ha inoltre collaborato con le altre associazioni presenti sul territorio, fornendo assistenza in giornate particolari e di festa in cui era previsto uno straordinario afflusso di persone. «La programmazione futura - annuncia Pelagalli - vede la Misericordia primariamente in un ruolo di interlocutore attento a capire e collaborare con associazioni e istituzioni alla soddisfazione dei bisogni della comunità, con particolare riferimento alle fasce più de-

boli. Inoltre promuoverà momenti di sensibilizzazione ed educazione a favore del volontariato, della donazione (sangue, plasma) rivolte particolarmente ai giovani perché rappresentano il germe della continuità. Attualmente sta lavorando al progetto "Il tempo è vita", che prevede una raccolta di fondi per dotarsi dei mezzi necessari a garantire la defibrillazione precoce in località e situazioni ambientali non sempre favorevoli ai soccorsi e alle probabilità di sopravvivenza».

La sezione conta 140 soci e circa 30 fratelli attivi. Copre un territorio di circa 800 kmq ed offre servizi a 700 residenti e non.

Cristina Gavazzi



Contemporaneamente ai festeggiamenti per il primo compleanno, oltre a garantire il solito servizio di emergenza, l'ambulanza della piccola sezione della Porrettana era in prima fila per il servizio di assistenza sanitaria al Carnevale di Viareggio.

SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ - MISERICORDIA PISTOIA

Chiunque voglia partecipare attivamente alle iniziative dello spaccio della Solidarietà può contattarci:

• Martedì e Giovedì dalle 15,30 alle 17,00 Sig. **Enrico Gasperini** Tel. **0573 505230**

IL LINGUAGGIO DELLA SOLIDARIETÀ È L'ESEMPIO; VIENI CON NOI "AIUTACI AD AIUTARE"

DATO IL VIA AL PROGETTO "NONNI A MONTALE"

Collaborazione tra Misericordia di Montale e Associazione Gulliver

Con questo articolo parte il "Progetto Nonni a Montale": vengono riportate le impressioni, a seguito dei racconti che i nonni della Casa del Sorriso hanno fatto ai loro giovani ospiti; racconti che resteranno nella mente dei ragazzi del Gulliver, come lo sono rimasti a noi quando ci venivano raccontati dai nostri nonni nel canto del camino.



Progetto "Nonni a Montale": i bambini intervistano gli anziani
Sopra abiti cuciti a mano, un "grembiolo" nero con il colletto bianco, in spalla una cartella di cartone o due tavole di legno strette da lacci di cuoio, sei matite, un lapis ed una gomma. Ecco i ricordi di bambine e bambini di allora che riaffiorano con forza, passione ed entusiasmo sotto lo sguardo attonito dei ragazzi di oggi. Un intreccio di storie ed emozioni che esplodono con incredibile intensità nell'incontro tra piccoli giornalisti, i bambini del C.I.A.F (Centro Infanzia Adolescenza e

Famiglia) "Gulliver" del Comune di Montale e gli anziani della "Casa del Sorriso" presso la Misericordia di Montale, attivi protagonisti del progetto "Nonni a Montale". L'atmosfera speciale che si viene a creare fa rievocare vecchi ricordi di quando si giocava a *muriello*, a *moscacieca*, con noccioli di pesca, cerchi di biciclette, bottoni, con palle di "cencio" cucite a mano; si giocava ovunque: in strada, nell'aia e nelle piazzette. "Sai cos'è *nocino*? E *buchetta*? Quanto mi sono diver-

tita!" racconta una nonna; mentre l'altra, rivolgendosi ai bambini "Ora vi insegno a giocare ad *Acci ben*, questo sì che mi piaceva!! Tra occhi increduli e bocche spalancate i bambini ascoltano con attenzione i racconti degli anziani; poi interrompono, si interrogano e chiedono, perché vogliono soddisfare la loro irrefrenabile sete di scoprire la storia di questi nonni speciali, che andavano a lavoro con la neve ed il freddo senza stancarsi mai. C'era chi guardava le pecore, chi faceva le trecce, chi raccoglieva i lamponi o lavorava la terra, chi preparava il burro e la schiacciata coi "ciccioli". Storie di vita semplice e difficile, ma anche ricordi di bambini che si divertivano a giocare con il "niente" che oggi divengono la trama di una fiaba speciale che ha fatto incontrare la gioia di raccontarsi degli anziani e la curiosità dei bambini.

I giovani del Gulliver

ATTIVITÀ DELLA CASA DEL SORRISO

LA SOLIDARIETÀ... NON HA ETÀ

Gli ospiti della Casa del Sorriso della Misericordia di Montale, nonostante siano in là con gli anni, sono sempre in attività e pieni di iniziative. Infatti, continuano a usare ago, uncinetto, ferri e lana e..... da quelle mani un po' doloranti e meno ferme vengono realizzati lavori che fanno bella mostra sui banchi dei vari mercatini locali.



Gli ospiti della Casa del Sorriso a lavoro

Le offerte raccolte grazie a questi lavori verranno, anche per quest'anno, devolute per sostenere progetti di solidarietà: Già dal 2007 i nonni e le nonne della Casa del Sorriso hanno in adozione una bimba in Belo Horizonte "Brasile", una cifra importante è stata portata al Meyer per il progetto CAMERA BIANCA e un contributo è stato inviato a Medical Mission International Italia. Si gareggia in generosità

Un grazie a tutti gli ospiti da parte del Consiglio.

IERI, OGGI E ... DOMANI

Non è il titolo di un film, ma un lavoro realizzato dal centro Pantarei della Ferruccia e riportato su un c.d. Il contenuto tra il serio e il faceto, propone flash di vita a confronto ambientato nel passato e nel presente: la nascita, la scuola, il corteggiamento, il lavoro, la paternità. Gli interpreti di queste scene sono proprio gli ospiti del Pantarei e una comparsa di anziani della Casa del Sorriso. Il cd è molto interessante perché evidenzia il modo di vivere degli anni 50 a confronto con i nostri giorni. Il pomeriggio del 2 marzo la Misericordia di Montale ha ospitato oltre che i suoi consueti ospiti anche i frequentatori del Centro Pantarei per rivedere insieme e commentarlo questo filmato, che nella sua semplicità entra profondamente nell'animo umano creando tanta dolcezza e tanta emozione. L'incontro tra le due realtà non è il primo e sicuramente non sarà l'ultimo.



L'incontro con gli amici dell'Associazione Pantarei

Giuseppina Tedone

PROCESSIONE DEL GESÙ MORTO

Alla Misericordia di Treppio si rivive l'antica tradizione del Venerdì Santo

A Treppio, il prossimo **10 aprile (Venerdì Santo)**, avrà luogo la "PROCESSIONE DEL GESÙ MORTO". Questa originalissima rappresentazione della passione di Cristo, con personaggi in costume d'epoca, popolarmente detta anche "Processione dei Giudei", riveste i connotati di una antichissima tradizione che, tramandata di padre in figlio, conserva ancora oggi il fascino e la religiosità di un tempo grazie all'originalità dei costumi, dello svolgimento e del paesaggio in cui ha luogo, da queste parti resta uno degli avvenimenti più sentiti, ne offrono una significativa testimonianza sia l'impegno profuso dai treppiesi nella preparazione e i tanti "emigrati" che tornano per assistervi, ma la sua risonanza richiama anche un gran numero di forestieri. Organizzata dalla locale sezione della Misericordia, dal Parroco, dalle Suore Mantellate e, come detto, dagli stessi abitanti che, con invidiabile spontaneità, interpretano anche i vari personaggi in costume d'epoca, la rappresentazione si svolge ricalcando fedelmente le norme che furono definitivamente fissate nel 1887 in occasione della stipula dello Statuto della Venerabile Confraternita della Misericordia e del Gesù Morto: in quella occasione furono stabiliti tutti i dettagli, e che essa avrebbe dovuto aver luogo in modo solenne ogni 3 anni (ciò non sempre è avvenuto) e "con meno sfarzo di pompa", ogni anno. Il tutto fu reso esecutivo a

partire dal 1888. Lo svolgimento si divide in due parti ben distinte, la prima delle quali davvero singolare e difficilmente riscontrabile nelle manifestazioni simili che in questo giorno hanno luogo un po' ovunque: PRIMA PARTE (15.30 - 21.00) - nella Chiesa di San Michele Arcangelo quattro soldati, chiamati in gergo "giudei", effettuano la "guardia armata" al simulacro di Gesù Morto esposto all'adorazione dei fedeli: nel fare ciò, a brevi intervalli, i quattro si danno il cambio fra loro, alternan-



La guardia armata al simulacro del Gesù Morto

do le rispettive posizioni attorno al Cristo, e impediscono a chiunque di avvicinarvisi. Ad intervalli regolari (15/20 minuti, e più frequenti man mano che si avvicina l'ora della Processione) avviene il "cambio della guardia": l'intero plotone dei "giudei" entra in Chiesa a passo di marcia, lascia i quattro che devono effettuare il loro turno e preleva coloro che lo hanno appena terminato. Poco dopo le 20.30, due "silenzieri" (persone



Il cambio della guardia

che portano le insegne del silenzio), scortati da due "giudei", percorrono tutto il tragitto che di lì a poco sarà coperto dalla Processione: da questo momento la gente si raccoglie in religioso silenzio. Quando i "silenzieri" fanno ritorno alla Chiesa inizia il movimento della Processione. SECONDA PARTE (21.00) - **Partenza della Processione:** il simulacro di Gesù Morto viene portato a spalla, ai "giudei", che continuano il loro compito di vigilanza, si aggiungono altri personaggi dell'antica tradizione (la Madonna, la Veronica, Ponzio Pilato, Giuda, le Tre Marie ecc.) e numerosissimi fedeli che, recando in mano una fiaccola accesa, intonano i canti di rito. Il lungo corteo si snoda per le vie del paese seguendo un antico e suggestivo itinerario illuminato, per l'occasione, da una miriade di lumi. Dopo i canti, le orazioni e le fermate di rito, la Processione ha il suo epilogo con il ritorno alla Chiesa.

Per informazioni: 347 1895469

Sergio Maestrini

DALLA SEZIONE DI MISERICORDIA VALLI DELLA BURE E CANDEGLIA

Per le Feste natalizie insieme a Babbo Natale, per far felici tanti bambini

Anche quest'anno dai freddi ghiacci del Polo Nord con la sua fida slitta trainata dalle renne, è arrivato Babbo Natale! Il buon vecchio, tanto caro ai bambini, anche se assai indaffarato non ha dimenticato di fare sosta presso la nostra Sezione di Misericordia! Non ha saputo negare la richiesta che già da tanto tempo gli era stata rivolta dal Direttore Servizi, dal Presidente e tanti volontari: quella di essere tra noi per allietare ancora di più il S.Natale dei piccoli residenti della nostra zona. Infatti, il giorno della Vigilia di Natale, un po' affaticato, ha bussato alla nostra Sede e, parcheggiata la slitta, è salito a bordo dei nostri mezzi, insieme a Emanuele Letizia Direttore dei Servizi e accompagnato dai volontari, si è recato

in tante abitazioni per consegnare doni ai bambini del nostro comprensorio. Non ha dimenticato però di far visita anche all'Ospedale: consegnato un dolce natalizio al personale infermieristico della Divisione Malattie Infettive, del Pronto Soccorso e agli operatori della Centrale Operativa del 118. Ci pare doveroso porgere, dalle colonne di questo giornale, un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno organizzato questa simpatica manifestazione ma soprattutto rivolgiamo un grazie a tutti coloro che nonostante le festività continuano a vigilare sull'incolumità di tutti: i Medici e gli infermieri dell'ospedale, gli Operatori del 118, i volontari delle varie Sezioni di Misericordia e di tutte

le altre Associazioni di Soccorso, i Vigili del Fuoco e tutte le Forze dell'Ordine. Non ci resta che augurare a tutti un felice Nuovo Anno e buon lavoro.

Gabriele Arcangeli



INFORMAZIONI

VISITE
SPECIALISTICHE
E DIAGNOSTICAParco La Vergine
Via Bonellina, 1per informazioni e
prenotazioni
dal Lunedì al Venerdì
orario continuato
ore 8,00 / 19,00
sabato
ore 8,00 / 12,00di persona
o per telefono
al numero
0573.505250LABORATORIO
ANALISIParco La Vergine
Via Bonellina n. 1**Prelievi Ematici**
dal Lunedì al Sabato
senza prenotazione
ore 7,30 / 9,30**Ritiro referti**
ed informazioni
dal Lunedì al Venerdì
7,30 / 19,00
sabato ore
7,30 / 12,00Tel. 0573.505250
Tel. 0573.505264
Fax. 0573.505385FISIOTERAPIA
PALESTRA - PISTOIA

Vicolo S. Caterina, 16

per informazioni e
prenotazioni
dal Lunedì al Venerdì
7,30 / 13,00
13,30 / 18,00

Tel. 0573.505219

FISIOTERAPIA
PALESTRA - QUARRATA

Via Brunelleschi, 34

per informazioni e
prenotazioni
dal Lunedì al Venerdì
7,00 / 12,00
13,30 / 17,00

Tel. 0573.505259

L'EDEMA E IL DRENAGGIO LINFATICO

Il termine "edema" deriva dal greco e significa "gonfiore"; in realtà è un accumulo di liquidi nello spazio interstiziale; in condizioni normali esiste un equilibrio tra l'apporto di sangue arterioso ed il drenaggio venoso e linfatico.

Il sistema linfatico svolge circa il 10% del complesso meccanismo di regolazione dinamica del volume del liquido interstiziale ed è per questo che la presenza di edema indica, a prescindere dalla causa, un'alterazione del sistema linfatico.

Il trattamento riabilitativo dell'edema, nonché farmacologico, deve essere sempre di tipo globale ed integrato, basato cioè sull'unione di più modalità terapeutiche: uso di farmaci locali e/o sistemici, pressoterapia, elasto-compressione, esercizi specifici, drenaggio linfatico manuale nonché il drenaggio linfatico ad onda sonora.

In particolare il **drenaggio linfatico manuale** è spesso utilizzato nei diversi tipi di edema, è una metodica meccanica volta ad aiutare la funzione di scarico del liquido linfatico, ma che agisce anche sul versante venoso facilitando il ritorno sanguigno.

FLOWAVE2
Drenaggio Linfatico ad Onda Sonora

Il **drenaggio linfatico ad onda sonora**, Flowave2, rappresenta un importante aiuto nel trattamento dell'edema: si tratta di uno strumento elettromedicale che produce onde meccaniche (sonore) capaci di interferire con i processi biologici dei tessuti dell'organismo. Le onde sonore prodotte (a bassa frequenza) entrano in risonanza con le molecole presenti determinando: aumento della temperatura locale, migrazione di proteine e di liquidi lungo le vie linfatiche con stimolazione del sistema di drenaggio e riequilibrio delle pressioni osmotiche locali. Inoltre si ha un effetto sul sistema circolatorio migliorando la perfusione sanguigna e quindi l'ossigenazione tissutale grazie ad una vera e propria stimolazione dei vasi sanguigni con un effetto propulsivo ed un aumento del flusso di sangue e linfa con una eliminazione delle tossine presenti nell'interstizio.

Infine si ha un'azione sulle cellule muscolari determinando contrazioni isometriche a bassa intensità e alta frequenza che migliorano il trofismo muscolare.

In pratica l'azione di Flowave2 si compone di una parte "meccanica" svolta da trasduttori posizionati in prossimità delle stazioni linfonodali che sono così stimulate e preparate a smaltire liquidi e proteine, ed una parte "manuale" svolta da manipoli con i quali è possibile seguire il decorso dei vasi linfatici aumentando l'azione propulsiva; l'azione meccanica del manipolo crea un effetto di pressione/decompressione inoltre ha anche un'azione aspirante (vacuum) che

permette di agire direttamente sul tessuto connettivo riducendo le macromolecole e l'acqua in eccesso presenti.

Inoltre questo strumento permette un maggiore assorbimento dei principi attivi di prodotti topici specifici che vengono utilizzati durante la seduta.

Si tratta quindi di una metodica complessa in cui l'operatore deve caso per caso valutare il problema di base per intraprendere un corretto percorso terapeutico.

Si ha un effetto

- antiedemigeno: grazie alla stimolazione della circolazione linfatica con riduzione del gonfiore;
- mobilizzante: sulle molecole presenti nell'interstizio;
- stimolante: il miglioramento della microcircolazione migliora anche l'ossigenazione tissutale;
- rigenerante: favorendo una rigenerazione cellulare.

Così anche i tempi di risoluzione dei processi infiammatori e della sintomatologia dolorosa si riducono.

Quindi il **drenaggio linfatico ad onda sonora** è indicato nei casi di **insufficienza venosa degli arti inferiori, stasi venosa e/o linfatica** (arti superiori e/o inferiori), **edema di vario grado**, ma anche in caso di **edema post-traumatico**, ed **edema post-chirurgico** da ipofunzionalità/disuso delle pompe muscolari degli arti, **edema da immobilità**, per favorire il riassorbimento di **ematomi**, in seguito a mastectomia, infine anche nei casi di **ritenzione idrica, adiposità localizzate, pannicolopatia edematofibrosclerotica**. Questo strumento, inoltre, può essere utilizzato per favorire la guarigione di ulcere



Ematoma post-operatorio di vaste dimensioni.

Non è stato effettuato nessun tipo di trattamento prima della data indicata se non l'applicazione di **Kinesio-Taping** a scopo drenante.

effetto del **Kinesio-Taping** applicato 3 giorni prima



Immagine dopo 4 giorni.

Il paziente è stato trattato con sedute quotidiane di FLOWAVE2 e mandato a casa con l'applicazione di **Kinesio-Taping** a scopo drenante.



Immagine dopo 7 giorni.

L'ematoma con il trattamento Linfodrenante Flowave2 e l'applicazione del Kinesio-Taping è quasi del tutto drenato. Il dolore si è attenuato notevolmente ed il paziente riferisce una ripresa quasi totale delle normali attività quotidiane.

cutanee, infatti, grazie all'aumento del flusso sanguigno periferico e dell'ossigenazione ed all'effetto rigenerante tissutale si ha una stimolazione della cicatrizzazione.

Le principali **controindicazioni** sono la presenza di pace-maker, disturbi cardio-circolatori, gravidanza, protesi metalliche, infezioni, epilessia, neoplasie, flebiti in atto. Flowave2 in modo indolore e non invasivo permette di ottenere buoni risultati che si mantengono nel tempo rappresentando un ottimo alleato nella terapia dell'edema. In tempo reale si osserva una riduzione della sensazione di pesantezza e di indurimento degli arti, una riduzione della tensione del tessuto cutaneo e sottocutaneo con una misurabile riduzione in centimetri della circonferenza dell'arto trattato, una riduzione del dolore, una facilitazione nei movimenti ed un aumento della diuresi. I controlli nel tempo evidenziano un mantenimento dei risultati: le zone trattate non ritornano alla situazione



Apparecchio per la terapia di Flowave2

precedente indicando un vero e proprio ripristino di una funzionalità in precedenza perduta. In linea

generale 10-12 sedute di trattamento, a frequenza giornaliera o meno, della durata in media di circa 45 minuti, sono in genere sufficienti per raggiungere dei buoni risultati anche se esistono variazioni caso per caso. Infatti sarà necessario instaurare un **programma individualizzato** specifico in base al tipo di patologia ed alle esigenze funzionali del singolo paziente da poter variare durante il periodo di trattamento stesso; il tipo di trattamento, quindi, varierà da paziente a paziente ma anche da una seduta all'altra per ogni paziente in base alla situazione osservata. Nelle immagini inserite nell'articolo possiamo vedere l'evoluzione del

trattamento su un vasto ematoma. Per favorire la risoluzione del problema è stato individuato un percorso associando delle applicazioni di KINESIO-TAPING (una particolare metodica di Tape della quale parleremo più specificatamente in un prossimo articolo) a delle sedute di FLOWAVE2. La prima applicazione di Kinesio-Taping risale al 27 Febbraio scorso, poi si è proseguito con sedute giornaliere di Flowave2

e l'applicazione del Kinesio-Taping per favorire il drenaggio durante la giornata. La completa risoluzione dell'ematoma è stata documentata il 13 Marzo. Quindi in soli 15 giorni si è ottenuto un risultato sicuramente più che positivo ed importante per la salute e le attività quotidiane del paziente. La **personalizzazione** è fondamentale nell'ottica di un programma globale di benessere fisico



Completa risoluzione dell'ematoma

(e psichico) in cui questo nuovo trattamento può essere utilizzato integrato ad una **corretta alimentazione**, ad un **adeguato apporto di liquidi** con la dieta, ad una **costante attività fisica**.

Dott.ssa Irene Gelli
Medico Chirurgo
Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione

Centro Fisioterapico
di QuarrataDirettore Sanitario Dott. Alberto Marini
Responsabile Sanitario Dott. Alessandro Pisaneschi
Via Brunelleschi, 34 - 51039 Quarrata (PT)
Mailbox: quarrata@misericordia.pistoia.it

per informazioni e prenotazioni
tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì nell'orario
7,00/12,00 - 13,30/17,00 di persona o per telefono

Per informazioni ed appuntamenti
0573 505259

Pagine sanitarie realizzate con
la collaborazione del
Centro Fisioterapico di Quarrata

Centro Fisioterapico
e Palestra di PistoiaDirettore Sanitario Prof. Paolo Maltaglioli
Responsabile Sanitario Dott. Alessandro PisaneschiVicolo S. Caterina n. 16 - Pistoia
Mailbox: fisioterapia@misericordia.pistoia.it

per informazioni e prenotazioni
tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì nell'orario
7,30 / 13,00 - 13,30 / 18,00

Per informazioni ed appuntamenti
0573 505219

Misericordia
Centrale di Ascolto
ha istituito il

Servizi Infermieristici,
Assistenza Domiciliare,
Trasporti sociali,
Telesoccorso per tutto
il territorio Provinciale

NUMERO VERDE
800.36.06.36

al tuo servizio
dalle ore 8,00
alle ore 20,00
tutti i giorni

a cura di: **Pistoia Soccorso**
COORDINAMENTO PROVINCIALE MISERICORDIA

il TELESOCOCCORSO,
l'amico
sempre presente

Il servizio di Telesoccorso della Misericordia è già attivo da molti anni nella nostra provincia ed è in continuo sviluppo proprio grazie alla sua semplicità e funzionalità. Il servizio di telesoccorso si rivolge in particolare a persone anziane sole, disabili e ammalate. Tramite un semplice telecomando, collegato alla rete telefonica su linee dedicate, viene inviato un allarme alla centrale operativa che attiva immediatamente le procedure di emergenza inviando sul luogo della chiamata un'ambulanza della Misericordia, verificando nel frattempo che non si tratti di un falso allarme.

Per informazioni TELESOCOCCORSO

Numero Verde
0573 505350 - 800-360636

SCUOLA CINOFILA GRUPPO FEBO

Notizie sulle attività del Gruppo Cinofilo della Misericordia di Pistoia

Si è svolto nei mesi di febbraio e marzo presso la sede della Misericordia in via del Can Bianco un corso in cinque incontri sul tema:

La comunicazione umana e animale tra operatori cinofili e conduttori di cani. Il corso ha visto la partecipazione degli istruttori del gruppo oltre ad operatori di altre associazioni e di alcuni medici veterinari. Relatori la Dott.ssa Guiducci Silvana psicologa e Franco Bendinelli istruttore cinofilo; il corso ha avuto come obbiettivo la conoscenza dei principi della comunicazione, in seguito si sono svolti alcuni "laboratori" per acquisire competenze pratiche nella comunicazione, finalizzate ad offrire un miglior servizio a coloro che si avvicinano alla cinofilia.

Infine una serata è stata dedicata unicamente alla conoscenza della comunicazione animale, il tema trattato è stato: "Posture, schemi motori e comunicazione sociale nei canidi".



In attesa del pranzo...

Il corso ha ricevuto il gradimento dei partecipanti, i quali hanno potuto apprezzare ...per primi i vantaggi di comunicare correttamente!! Al termine il presidente Tesi Ugo ha consegnato gli attestati di partecipazione.

Domenica 1° marzo

si è svolto un pranzo al campo (vedi foto), organizzato dalle conduttrici di lingua tedesca signore Andrea e Yvonne che hanno cucinato piatti tipici tedeschi. Il pranzo si è svolto in un clima di festa e consolida la tradizione di socialità e di amicizia che unisce i soci del gruppo e le loro famiglie, dunque ancora una volta possiamo dire che siamo un bel gruppo che crea una rete positiva verso i cani ed loro amici umani. Grazie a tutti i volontari che sono la nostra forza. Grazie alle brave cuoche Andrea e Yvonne.



Le cuoche Yvonne e Andrea

Sabato 7 marzo

si sono conclusi i corsi invernali, è stato un bel pomeriggio dove ..oltre alla severità dei giudici che hanno valutato le prove di fine corso (tutti promossi), si è mangiato pizza, schiacciata e pagnottelle offerte dal Forno Spagnesi di Bottegone.



Il dolce tipico preparato da Andrea e Yvonne



Tutti a tavola

Sabato 14 marzo sono iniziati i corsi primaverili per iscrizioni e informazioni telefonare a Tesi Ugo 338 5771909 / 335 1989575

Per informazioni sui corsi di educazione cinofila e più in generale sulle possibilità di partecipare ad attività sportive e sociali telefonate a Diego al n. 333 8527672, oppure venite a trovarci in loc. Badia a Pacciana (Pistoia) al nostro centro cinofilo.

Prosegue il lavoro

di preparazione del progetto

"cani ausiliari per disabili", gli istruttori stanno seguendo un programma di perfezionamento che ha impegnato cinque giornate lavorative tre delle quali con la partecipazione di Luca Rossi supervisore del progetto e istruttore di fama internazionale. Prosegue inoltre la selezione e la raccolta di adesioni tra coloro che sono interessati a valutare la possibilità di usufruire dell'aiuto di un cane ausiliario.



Un momento del pranzo sotto la Tenda

A questo proposito si informa che sarà convocato un incontro con tutti gli interessati per valutare dal vivo con cani preparati e istruttori la possibilità di prendere parte effettivamente al progetto, per informazioni telefonare a Tesi Ugo 3385771909/3351989575.

Franco Bendinelli

CENA SOCIALE DEL GRUPPO PESCA DELLA MISERICORDIA

Sabato 29 novembre 2008 presso la Villa "Colle Alberto" di Montale si è svolta la cena sociale dell'A.C.S. Misericordia gruppo pesca. Hanno partecipato in amicizia ed allegria, i soci, i loro famigliari e gli amici simpatizzanti. Il Presidente del gruppo pesca Marziale Sergio ha premiato i migliori garisti della stagione agonistica 2008 ma,

soprattutto, sono stati premiati i ragazzi: Valenzano Michele, Mati Michele, Bruni Tommaso, Fedi Eduardo, Fedi Enrico, Piersanti Emanuele, Eleni Mattia, Bigozzi Alessio, Arcangeli Gianluca e Marziale Elena. Erano presenti graditi ospiti anche il Presidente della Misericordia di Pistoia Comm. Aligi Bruni, il Presidente della F.I.P.S.A.S.

Giuseppe Gonfiantini e Sergio Fedi della Carrozzeria Puccini. Un momento di commozione c'è stato quando è stato ricordato Marziale Vincenzo fondatore del gruppo pesca del quale proprio in questi giorni ricorre l'anniversario della morte. Un grazie all'amico Nelson e la sua cucina.

Sergio Marziale

Sono stati premiati inoltre i campioni provinciali e sociali distinte per categoria:

Valenzano Michele: Campione Sociale dei Pulcini
Piersanti Emanuele: Campione Sociale dei Giovani

PREMIAZIONE F.I.P.S.A.S. PISTOIA

ANNO AGONISTICO 2008 TROFEO COPPIE PESCA AL COLPO

5° Coppia Classificata:

Mati Michele - Meoni Stefano dell'A.C.S. Misericordia di PT

CAMPIONATO PROVINCIALE PESCA AL COLPO

Classifica individuale Pulcini

- | | |
|----------------------|------------------------|
| 1° Valenzano Michele | A.C.S. Misericordia PT |
| 2° Gori Matteo | Pol. Breda |
| 3° Meriotti Luca | Pol. Breda |

Classifica individuale Under 14

- | | |
|---------------------|---|
| 1° Del Rio Maurizio | Lenza Aglianese |
| 2° Corilli Marco | Pol. Breda |
| 3° Iovi Selene | ex-Porta al Borgo - A.C.S. Misericordia |

Classifica individuale Under 18

- | | |
|-------------------|------------------------------------|
| 1° Perra Michael- | Lenza Aglianese |
| 2° Mati Michele | A.C.S. Misericordia |
| 3° Iovi Samanta | ex -Pol. Breda A.C.S. Misericordia |

Classifica individuale Under 22

- | | |
|------------------|-----------------------|
| 1° Meoni Stefano | - A.C.S. Misericordia |
|------------------|-----------------------|

TROFEO BEVILACQUA

- | | |
|----------------------|---------------------|
| 1) Fantacci Virgilio | Pol. Breda |
| 2) Mati Michele | A.C.S. Misericordia |
| 3) Cartocci Ermes | Lenza Aglianese |
| 4) Antonelli Luca | Sapat |
| 5) Nistri Andrea | Sapat |



Il presidente del Gruppo Sportivo Pesca della Misericordia, premia da sinistra: il piccolo Tommaso Bruni, il giovane Stefano Meoni e Sergio Fedi della carrozzeria Puccini



Ragazzi premiati



Il piccolo pescatore Michele Valenzano



Il giovane pescatore Emanuele Piersanti



Marziale Sergio e Giuseppe Gonfiantini, Presidente della FIPSA



Nelson Bracali (il primo a destra) con i suoi collaboratori della cucina

5x1000

ALLE MISERICORDIE

TRASFORMA LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI IN SOLIDARIETÀ CONCRETA

È il modo più semplice per destinare al nostro territorio risorse economiche importanti che le Misericordie utilizzeranno nell'assistenza domiciliare agli anziani, per acquistare generi alimentari alle famiglie più povere, per l'acquisto di nuove autoambulanze, per avere sempre strumenti efficaci nel garantire l'assistenza.



Come puoi destinare il cinque per mille alle Misericordie? I Modelli per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e UNICO contengono un riquadro dedicato al cinque per mille, in cui puoi firmare ed indicare il Codice Fiscale 01230210476

di **PISTOIA SOCCORSO**, nello spazio relativo al "sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..."



Il cinque per mille non è in concorrenza all'otto per mille destinato alla Chiesa Cattolica. Si tratta di una ulteriore opportunità che lo Stato ha offerto al mondo del volontariato. Quindi, come sempre, sugli appositi stampati, continua a versare il tuo contributo anche alla Chiesa Cattolica.



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)			
Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.lgs. n. 460 del 1997 e delle fondazioni nazionali di carattere culturale FIRMA: <u>Maria Rossi</u> Codice fiscale del beneficiario (eventuale): <u>01230210476</u>		Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____	
Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____		Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI a norma di legge FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____	



RITAGLIA E CONSIGLIA LA SCELTA ANCHE AD UN TUO CONOSCENTE

Come puoi destinare il cinque per mille al COORDINAMENTO PROVINCIALE MISERICORDIE? I Modelli per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e UNICO contengono un riquadro dedicato al cinque per mille, in cui puoi firmare ed indicare il Codice Fiscale 01230210476 di **PISTOIA SOCCORSO**, nello spazio relativo al "sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..."

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)			
Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.lgs. n. 460 del 1997 e delle fondazioni nazionali di carattere culturale FIRMA: <u>Maria Rossi</u> Codice fiscale del beneficiario (eventuale): <u>01230210476</u>		Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____	
Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____		Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI a norma di legge FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____	

Come puoi destinare il cinque per mille al COORDINAMENTO PROVINCIALE MISERICORDIE? I Modelli per la dichiarazione dei redditi CUD, 730 e UNICO contengono un riquadro dedicato al cinque per mille, in cui puoi firmare ed indicare il Codice Fiscale 01230210476 di **PISTOIA SOCCORSO**, nello spazio relativo al "sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..."

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)			
Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.lgs. n. 460 del 1997 e delle fondazioni nazionali di carattere culturale FIRMA: <u>Maria Rossi</u> Codice fiscale del beneficiario (eventuale): <u>01230210476</u>		Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____	
Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____		Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal CONI a norma di legge FIRMA: _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale): _____	